



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 19 ottobre 2016

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 19 ottobre 2016

FIN - Campania

19/10/2016 Corriere dello Sport Pagina 26	
Recuperi, in vasca le tre napoletane	1
19/10/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
PALLANUOTO	2
19/10/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>al.f.</i>
NUOTO	3
19/10/2016 TuttoSport Pagina 26	<i>GIORGIO PASINI</i>
LA DINASTIA Torino in salsa Aversa	4
19/10/2016 Il Mattino Pagina 25	<i>l.c.p.</i>
Alla Scandone Posillipo e Acquachiara	8
19/10/2016 Il Mattino Pagina 29	<i>LUIGI ROANO</i>
PalaVesuvio, stop dell' Asl: 2 mesi per riaprire	9
19/10/2016 Il Mattino Pagina 29	
Ma il sindaco continua a sognare Olimpiadi e Universiadi	11
19/10/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 4	<i>m.c.</i>
Premiati gli atleti delle Olimpiadi "Noi l' eccellenza nonostante tutto"	12
19/10/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 4	<i>MARCO CAIAZZO</i>
Sos impianti sportivi adesso è emergenza a Soccavo e Scampia	14
19/10/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 5	<i>Alessio Gemma</i>
De Magistris: "Trasporti, periferie e scale antiche ecco il Patto per..."	16
19/10/2016 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	<i>Mario Basile</i>
Napoli celebra i suoi olimpionici, ma gli impianti sportivi restano chiusi	18
19/10/2016 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	<i>Ma. Ba.</i>
«Ci alleniamo per strada Sembriamo terremotati»	20
19/10/2016 Il Roma Pagina 11	<i>MARIO PERINI</i>
Il PalaVesuvio resta ancora chiuso Oggi il vertice a Roma con il Coni	22
19/10/2016 Il Roma Pagina 21	<i>Diego Scarpitti</i>
Festa per gli olimpionici a Palazzo San Giacomo	24
19/10/2016 Il Roma Pagina 22	
Acquachiara, la prima è dura: arriva la Bpm	26
19/10/2016 Il Roma Pagina 22	
Canottieri Napoli in trasferta a Torino	27
19/10/2016 Il Roma Pagina 22	
Posillipo: l' esordio è morbido, ma guai a sottovalutare il Quinto	28

LA DINASTIA Torino in salsa Aversa

Coach Simone: «Vedrete, valiamo un palcoscenico così E abbiamo qualcosa più del Recco: una piscina storica»

Da Mattia a Simone. Torino ha un lunghissimo filo rosso. Cuce le calottine di una città che dopo trentacinque anni stasera potrà riscoprirsì tra le grandi della pallanuoto. Dinastia Aversa, la famiglia napoletana cresciuta e affermata sotto la Mole. In acqua, a bordovasca, dietro una scrivania.

Respirando cloro e sognando un pallone che s'insacca nella rete. Si chiama Torino 81, dall'anno di nascita sulle ceneri della Sisport Fiat. Fondata da papà Mattia, caduta e risollevisi anche grazie al figlio Simone come giocatore e ora allenatore e presente. L'uomo della nuova serie A1 che la città ritrova stasera (ore 19.30 alla piscina Monumentale) contro la Canottieri Napoli.

> Emozionato?

«Al momento ho talmente tante cose a cui pensare e di cui preoccuparmi tra la preparazione della partita e l'organizzazione dell'evento che non c'è il tempo per l'emozione. Sono molto concentrato. Ovvio che fra poche ore, quando mi troverò davanti a una squadra con una tradizione pazzesca, arrivata quarta l'anno scorso, con la piscina piena al debutto in A1 dopo tanti tanti anni... beh, un po' di emozione ci sarà. Ma passerà in fretta. E spero anche ai ragazzi in acqua».

> Ricorda l'ultima partita di Torino ai serie A?

«Avevo cinque anni... Non ricordo l'ultima partita, ma la piscina e le partite di quella stagione sì. Ero spesso lì a bordovasca con mio papà.

Ricordo amici come Paolo Fabian e Franco Macchia. Torinesi».

> Quanto avere gioito con suo padre per la promozione?

«La verità? L'abbiamo fatto in silenzio, da... torinesi. Lui è napoletano al 100%, anzi posillipino, ma da una vita è torinese. E io sono nato qui e sono torinese nei modi, anche se un po' di sangue napoletano mi scorre nelle vene. Per fortuna».

> Figlio di giocatore, allenatore e presidente, poi giocatore, allenatore presidente... Come si fa?

(ride) «Fare l'atleta è la parte più divertente. Giochi, sei attore protagonista. L'anno da giocatore-allenatore è stato un inferno che non auguro a nessuno. Fare l'allenatore ha un vantaggio unico: non fatichi in acqua. Ma hai solo grane. Presidente...



Per fortuna sono aiutato da tante persone, a partire dai genitori dei ragazzi. Siamo una società che lavora con e suoi giovani. Alla vecchia maniera».

> Molti giocatori infatti vengono dal vivaio.

«Un grande orgoglio. Significa che abbiamo fatto un buon lavoro. Da qualche parte ho letto che ci vogliono diecimila ore di lavoro per costruire un atleta di alto livello. Noi ne abbiamo tirati fuori sette-otto. Vuol dire molto».

> Come allenatore a chi si ispira e come si descrive?

«Fatico a trovare un modello. Nella pallanuoto penso a Pino Porzio e Campagna, i più vincenti, ma a me piace guardare tutto. Ho letto i libri di Phil Jackson ed Ettore Messina. Per carità, nessun paragone, ma cerco di prendere spunti da tutto quello che vedo. Di sicuro non sono un sergente di ferro alla Rudic, ma sono molto esigente. Spero di trasmettere ai ragazzi la serenità che prova chi ascolta qualcuno che sa di cosa sta parlando».

> Non ha citato il calcio.

«Ecco, sono più vicino ad Allegri che a Conte, anche se mi piace la sua attenzione maniacale».

> E' juventino?

«Sì, ma di quelli che non stanno simpatici agli juventini».

> Ovvero?

«Tifo Juve, ma simpatizzo anche per il Toro. Mi piace l'attaccamento al colore e alla maglia dei granata e la leggenda del Grande Torino. Hanno una storia. Penso anche al Filadelfia che ha appena celebrato i 90 anni.

E mi sento vicino, in tutti i sensi» > Perché?

«Perché anche noi della Torino 81 abbiamo una piscina magnifica e storica, che sorge a due passi dal Filadelfia poi. La Monumentale è una vasca stupenda, fatta per i tuffi e la pallanuoto, con tanto pubblico e vicino. L'ideale per giocare. Ecco, in questo abbiamo più del Recco».

> Budget e organico invece non possono essere paragonati.

«No, ma noi abbiamo un altro progetto, un'altra filosofia. Quella dei giovani e del vivaio, come detto. Siamo una famiglia, come dimostra Vuksanovic che gioca con noi da sei anni. Un torinese d'adozione. E lo sta diventando anche il più giovane dei Presciutti».

Foto di squadra per la Torino 81, la società fondata da Mattia Aversa dopo la caduta della Sisport Fiat che il figlio Simone, in basso a destra, ha riportato in serie A1 la Nantua-Chambery del 9 luglio, che tocca il suo massimo con 4600 metri di dislivello con Col de la Biche, Grand Colombier e Mont du Chat. Debutto prestigioso come sede di arrivo per il Col de l'Izoard, in passato scalato 34 volte. Sarà anche l'ultima tappa di montagna. Una sfida durissima lunga 3516 chilometri lanciata a Christopher Froome, vincitore di tre Tour de France (2013, 2015, 2016). Il protagonista Il britannico, ospite d'onore alla presentazione, è stato il primo corridore a commenDIEGO DE PONTI Più che un Tour de France, sarà un Tour de Force. La Grande Boucle 2017 è stata concepita per essere sempre più duro. Così si annuncia l'edizione numero 104 della corsa francese, che si disputerà dal 1° al 23 luglio e coinvolgerà quattro nazioni. Per la 22ª volta la Grande Boucle partirà dall'estero, la città prescelta è Dusseldorf: una grande novità, visto che la Germania mancava da 30 anni. L'ultima volta risale al 1987 quando fu Berlino ovest a ospitare il passaggio della celebre corsa a tappe transalpina. I ciclisti esordiranno con una tappa a cronometro individuale di 13 chilometri sul lungo Reno. Anno 2017: un Tour de force per audaci Romain Bardet e Chris Froome: i candidati alla vittoria (REUTERS) Ecco il percorso dell'edizione n. 104: Il 1° luglio partirà da Dusseldorf e attraverserà 4 nazioni. Ci sono tutte le montagne Roba da duri Il direttore Prudhomme: «E' stato disegnato perché lo vinca un campione vero» Si passerà poi in Belgio, Lussemburgo e poi la Francia dove il penultimo giorno si attraverserà Marsiglia (per la

seconda tappa a cronometro individuale di 23 chilometri) con un arrivo e partenza spettacolari nel nuovo stadio del Velodrome, dove gioca il Marsiglia, mentre il percorso sarà tutto in città. Il giorno dopo gran finale a Parigi con il tradizionale e prestigioso passaggio sugli Champs-Élysées. Un finale che non era così scontato: si era parlato infatti della possibilità di cambiare anche questa tappa. La novità suggestiva è invece il passaggio del gruppo all'interno del Grand Palais. Le montagne A proposito di tappe, molte quelle impegnative visto che si toccheranno i massicci di Vosgi, Giura, Pirenei, Centrale e le Alpi. Dal punto di vista altimetrico è la nona tappa, tare il percorso: «Mi sembra duro, decisamente duro. Certo, dovrò riguardare bene le tappe e programmare il lavoro per raggiungere questo che sarà il mio grande obiettivo per la prossima stagione. Ho notato molti passaggi oltre i 2000 metri e sono sicuro che quella dell'Izoard sarà una tappa bestiale. Il Mont du Chat? Non conosco la salita, ma andrò a studiarla bene. Mi ha sorpreso trovare di nuovo La Planche des Belles Filles, dove ho vinto due volte, e non sarebbe male mettere a segno un bel tris subito in apertura di Tour. Il primo pensiero che mi sorge spontaneo è che questo Tour si vincerà in montagna. Le cronometro sono troppo corte per avere un reale effetto sulle dinamiche della corsa». Che ci aspetti un Tour de souffrance lo si deduce anche dalle parole del direttore Christian Prudhomme: «Abbiamo concepito un percorso fatto per gli audaci, con settori di montagna in tutto il percorso. Per la prima volta dopo 25 anni, le cinque montagne che hanno fatto la storia del Tour saranno presenti. La verità è che lo abbiamo disegnato perché lo vinca un campione vero». L'idolo Il pensiero va subito all'idolo di casa: Romain Bardet, su cui la Francia intera ripone le speranze per una maglia gialla che manca ormai da oltre trent'anni: «È un percorso interessante, con molte salite inedite sulle quali non siamo mai stati» - è il pensiero dell'atleta della Ag2R La Mondiale, reduce da un grande secondo posto quest'anno - La frazione decisiva sarà quella dell'Izoard. Sarà un arrivo mitico su una leggenda del Tour, sarà un momento chiave».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Da oggi a domenica sono in programma a Saint Quentin Yvelines, in Francia i Campionati Europei Pista Elite. Alla rassegna continentale sono iscritti 280 atleti. Il torneo continentale è il primo ad adottare le nuove regole sulla pista deliberate dall'Unione ciclistica internazionale durante il Mondiale strada di Doha. L'Italia schiera, tra gli altri, Filippo Ganna e la neo campionessa del mondo su strada junior Elisa Balsamo. PROGRAMMA Oggi 500 metri donne: Gloria Manzoni. Km da fermo uomini: Francesco Ceci. Eliminazione donne: Simona Frapporti. Scratch uomini: Alex Buttazzoni. Stayers: Manuel Cazzaro AL VIA OGGI Europei pista Balsamo e Ganna in gara La grande attesa «Emozione? Ho sangue napoletano ma testa sabauda. Quando però vedrò gli spalti pieni...» La storia e i colori «Tifo Juve ma mi piace la leggenda granata. La nostra Monumentale è un po' come il Fila» Torino in salsa Aversa Quattro giorni non sono nulla in confronto ai 35 anni d'attesa. Quella di una città, che nel 1981 (quando Mattia Aversa ha fondato la nuova società sulle ceneri della Sisport Fiat), usciva dal grande palcoscenico della pallanuoto. Un anno dopo la rinascita del basket, stasera alle 19.30 la Torino 81 targata Reale Mutua ed Enel torna a giocare in serie A1 in uno dei quattro posticipi della prima giornata del campionato dovuti agli impegni europei delle squadre italiane che hanno partecipato alle coppe europee. Alla Monumentale arriva la Canottieri Napoli. Alle 17 il Posillipo ospita l'altra neopromossa Quinto, alle 19 l'Acquachiaro sfida la Sport Management e infine alle 19.30 al Foro Italo la Lazio Nuoto riceve i vicecampioni d'Italia del Brescia. Sabato i primi incontri sono finiti con i successi di Trieste sulla Vis Nova e del Recco sull'Ortigia, mentre Bogliasco e Savona hanno pareggiato. Dopo 35 anni sotto la Mole torna lo show della serie A1 IL FATTO Tutto sul tuo sport preferito in diretta sul sito tuttosport.com CICLISMO > I nuovi innesti? «Abbiamo preso due nuovi stranieri, il centroboia serbo Filipovic e il croato Bezic. Da Como è arrivato Gaffuri, anche lui classe 84. Dalla Liguria è rientrato Novara, un giovanissimo». > Qual è l'obiettivo di questo ritorno in serie A1? «Abbiamo alla salvezza, a rimanere in una categoria che tanto difficilmente abbiamo raggiunto. Speriamo di imparare in fretta tutto quello che serve per vincere». > Il debutto è subito in salita. «Tosto, vero. Ma preferisco affrontare subito una squadra forte e trovare quelle con le quali ci giocheremo la salvezza quando saremo più affiatati. La Canottieri è un osso duro. E' una squadra

veloce, ha due o tre giocatori importanti dei giro azzurro come Velotto, Giorgetti e Baraldi».

> Che partita sarà e in generale che Torino 81 vedremo in questo primo campionato tra i grandi?

«Giocheremo senza paura, a viso aperto. Almeno questa è l'intenzione. Vogliamo fare una bella figura e dare un segnale forte. Insomma, dire che ci siamo anche noi e che meritiamo questo palcoscenico».

GIORGIO PASINI

Pallanuoto

Alla Scandone Posillipo e Acquachiarà

In acqua stasera le tre napoletane per recuperare la prima giornata di campionato, rinviata per gli impegni di coppa. Alla Scandone alle 17 il Posillipo ospita la neopromossa Genova Quinto, che ha in rosa Primorac, mancino con trascorsi nell'Acquachiarà. I rossoverdi sono al completo e gasati per il pieno successo ottenuto nel primo round della Euro Cup, tre vittorie su altrettante gare. A seguire alle 19 la Carpisa Yamamay Acquachiarà affronta lo Sport Management. Il sette veneto ha nelle proprie file gli ex Stefano Luongo e Giuseppe Valentino e dal Posillipo è arrivato Valentino Gallo (per la prima volta dopo 12 anni giocherà a Napoli con una calottina diversa da quella rossoverde). Debutto di Pino Porzio (nella foto) sulla panchina dell'Acquachiarà, squadra rinnovata: 8 neo acquisti su una rosa di 13 giocatori. La Canottieri, reduce da un successo pieno in Euro Cup, è in Piemonte ospite della neopromossa Torino 81. Il secondo turno della Euro Cup del 28-30 ottobre, girone F, con la presenza della Canottieri, sarà giocato a Napoli mentre il Posillipo (girone E) giocherà a Zagabria.

l.c.p.

Stasera 19 ottobre 2016
Il Mattino

Sport 25

Champions League Girone H Vittoria in Francia. Deciso nel primo tempo il rigore respinto dal portiere, autore di altri interventi nella ripresa

Super Buffon e Cuadrado: blitz Juve a Lione

Prodezza del colombiano dopo tanta sofferenza. Seconda vittoria esterna

Alessandro Ferri

Lione. Buffon e Cuadrado hanno fatto la differenza. I bianconeri hanno vinto 2-0 contro i rossini, grazie a un gol di Buffon e un altro di Cuadrado. Il portiere italiano ha fatto un'ottima prestazione, respingendo un rigore e salvando la Juve da una sconfitta. Cuadrado ha segnato il secondo gol, dopo un'azione di Buffon. La Juve si è imposta con un bel gol di Buffon e un altro di Cuadrado. Il portiere italiano ha fatto un'ottima prestazione, respingendo un rigore e salvando la Juve da una sconfitta. Cuadrado ha segnato il secondo gol, dopo un'azione di Buffon. La Juve si è imposta con un bel gol di Buffon e un altro di Cuadrado.

Il Mattino

Pallanuoto
Alla Scandone Posillipo e Acquachiarà

Basket
Coro Napoli prima in casa ma a Cercola

Il Mattino

Bioyocalin ENERGY

PIÙ VIGORE E PIÙ CORPO AI CAPELLI MASCHILI

RIACCENDE L'ENERGIA

Lo dicono gli studi più recenti: per ottenere il capello in Biogeno di energia. Per questo la Biogeno ha ideato la linea Bioyocalin Energy, con l'essenziale complesso ATP 3 in grado di aumentare la produzione di energia a livello cellulare.

E oggi nuovi Bioyocalin Energy. Il trattamento che associa la azione di integratore alimentare, l'azione anticaduta e il complesso ATP 3 in grado di aumentare la produzione di energia a livello cellulare.

NUOVA AZIONE INTEGRATA

IL MATTINO - NAZIONALE - 25 OTTOBRE 2016 -
Tempo 16/10/16 22:46

Gli impianti negati

PalaVesuvio, stop dell'Asl: 2 mesi per riaprire

Necessari lavori da 200mila euro, il Comune non li ha: in difficoltà 3.500 atleti e squadre

Come previsto, le ottimistiche previsioni di poter riaprire il Palavesuvio in un paio di settimane, sono state smontate pezzo su pezzo dall'Asl Napoli 1. Ci vorranno almeno due mesi affinché l'impianto venga messo nelle condizioni minime di sicurezza e almeno 200mila euro che il Comune non ha intenzione di tirare fuori. Un film dell'orrore il viaggio negli impianti sportivi cittadini, sostanzialmente tutti non a norma, e che stanno chiudendo al ritmo di uno al giorno sotto i colpi delle prescrizioni delle autorità. Fatiscenti, non mantenuti, con una gestione che sembra fatta apposta per fare il gioco del classico scaricabarile da un ente all'altro in modo che ognuno per la propria quota parte se ne possa lavare le mani e dire «io non c'entro». Il caso del giorno resta quello del Palavesuvio, e la brutta notizia della chiusura che non sarà breve, arriva sul calar della sera dopo una riunione fiume con i tecnici della Asl Napoli 1 alla quale hanno partecipato l'assessore allo Sport Ciro Borriello, il presidente della Commissione sport Carmine Sgambati e i due consiglieri comunali Luigi Zimbaldi e Mimmo Palmieri che fanno parte della stessa commissione.

Ed è venuto fuori che non si tratta solo di fili scoperti da sistemare. C'è persino un parcheggio ad ostruire le vie di fuga dal Palavesuvio, oltre al fatto che gli impianti elettrici e quello antincendio non sono a norma. La cifra politica della riunione è semplicissima, quasi ovvia: massima sensibilità e disponibilità da parte della Asl a venire incontro alle esigenze degli atleti, circa 3.500, ma le prescrizioni vanno osservate altrimenti il Palavesuvio non riaprirà. Le tre palestre di pallacanestro, pallavolo e judo sono dunque fuorigioco. Le tre palestre in questione il Comune le ha date in concessione ad uso esclusivo alla Dike Napoli Basket, alla Federazione pallavolo e alla Nippon Judo dei fratelli Parlati.

Centinaia di atleti - in buona sostanza - senza casa e squadre anche di livello nazionale che dovranno migrare altrove per giocare il loro campionato. Ma se gli impianti sono del Coni, dati in concessione al Comune che a sua volta li ha dati in concessione alle società chi doveva vigilare perché si facesse la manutenzione? Per il Comune addirittura le Società sarebbero senza titolo e dunque dentro al Palavesuvio non ci dovevano proprio stare. Tuttavia, malgrado la convenzione con il Coni sia scaduta,

Mercoledì 19 ottobre 2016
Il Mattino

Primo piano **Napoli** 29

Gli impianti negati

PalaVesuvio, stop dell'Asl: 2 mesi per riaprire

Necessari lavori da 200mila euro, il Comune non li ha: in difficoltà 3.500 atleti e squadre

Luigi Romano
Comune, impianti, lavori e spesa per riaprire il Palavesuvio in un paio di settimane non sono mai stati in discussione. Dal 19 al 20 ottobre, invece, sono state definite le condizioni minime di sicurezza che l'impianto deve avere per poter ospitare le gare. C'è un problema: il Comune non ha intenzione di tirare fuori i 200mila euro necessari per mettere a norma gli impianti. Un film dell'orrore il viaggio negli impianti sportivi cittadini, sostanzialmente tutti non a norma, e che stanno chiudendo al ritmo di uno al giorno sotto i colpi delle prescrizioni delle autorità. Fatiscenti, non mantenuti, con una gestione che sembra fatta apposta per fare il gioco del classico scaricabarile da un ente all'altro in modo che ognuno per la propria quota parte se ne possa lavare le mani e dire «io non c'entro». Il caso del giorno resta quello del Palavesuvio, e la brutta notizia della chiusura che non sarà breve, arriva sul calar della sera dopo una riunione fiume con i tecnici della Asl Napoli 1 alla quale hanno partecipato l'assessore allo Sport Ciro Borriello, il presidente della Commissione sport Carmine Sgambati e i due consiglieri comunali Luigi Zimbaldi e Mimmo Palmieri che fanno parte della stessa commissione.

La paralisi
Oltre alla rete elettrica e alla struttura antincendio non a norma c'è persino un parcheggio a ostruire le vie di fuga per gli spettatori.

Il pasticcio
Comune, impianti, lavori e spesa per riaprire il Palavesuvio in un paio di settimane non sono mai stati in discussione. Dal 19 al 20 ottobre, invece, sono state definite le condizioni minime di sicurezza che l'impianto deve avere per poter ospitare le gare. C'è un problema: il Comune non ha intenzione di tirare fuori i 200mila euro necessari per mettere a norma gli impianti. Un film dell'orrore il viaggio negli impianti sportivi cittadini, sostanzialmente tutti non a norma, e che stanno chiudendo al ritmo di uno al giorno sotto i colpi delle prescrizioni delle autorità. Fatiscenti, non mantenuti, con una gestione che sembra fatta apposta per fare il gioco del classico scaricabarile da un ente all'altro in modo che ognuno per la propria quota parte se ne possa lavare le mani e dire «io non c'entro». Il caso del giorno resta quello del Palavesuvio, e la brutta notizia della chiusura che non sarà breve, arriva sul calar della sera dopo una riunione fiume con i tecnici della Asl Napoli 1 alla quale hanno partecipato l'assessore allo Sport Ciro Borriello, il presidente della Commissione sport Carmine Sgambati e i due consiglieri comunali Luigi Zimbaldi e Mimmo Palmieri che fanno parte della stessa commissione.

Il PalaBarbuto
La parte restata sbarrata è solo l'ipotesi di concedere il certificato di parzialità agli impianti. La "Corteo basket" potrebbe anticipare una parte dei soldi.

L'incontro e le promesse
Ma il sindaco continua a sognare Olimpiadi e Universiadi.

La Vesuvio
L'edificio è stato chiuso da una settimana per i lavori di manutenzione.

farmacie notturne

VOMERO - ANIELLA
Farmacia ALFANI
Farmacia CARBONE
Farmacia DI TOMMASI

VICARIA - PORTO
Farmacia BELLIO
Farmacia CARBONE
Farmacia DI TOMMASI

FORNITURA
Farmacia STABILE
Farmacia PETRONI

PIANURA
Farmacia PETRONI

CHIAIA - RIVIERA
Farmacia BELLIO
Farmacia CARBONE
Farmacia DI TOMMASI

POZZUOLI - SOLFATARA
Farmacia LA MARCA
Farmacia MANDANICI

CASORIA
Farmacia MANDANICI

POZZUOLI - ARCO FELICE
Farmacia MANDANICI

MONTESICELLO
Farmacia MANDANICI

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA
RIVOLGERSI A:
PIEMME
VIA G. ARCOLEO, 58 - 80121 NAPOLI
Tel. 081 2473355 - Fax 081 2473320
e-mail: rosalia.cella@piemmeonline.it

Palazzo San Giacomo non ha mai ratificato la scadenza della convenzione e neanche la consegna della struttura al Comune stesso. Questo trapela dagli uffici.

Insomma, un pasticcio. Che oggi il Comune tenterà di risolvere in sede Coni a Roma, dove andrà a battere cassa.

«La sicurezza prima di tutto - racconta Sgambati - ci vorranno due mesi per riavere il Palavesuvio ma oggi a Roma noi chiederemo al Coni di finanziare le spese perché il Comune vanta dei crediti importanti dal Coni». Il moderato Palmieri all'arancione Sgambati replica così: «Cerco di dare una mano perché gli impianti riaprano, ma la sicurezza non va solo enunciata a colpi di slogan, il Comune la deve attuare».

Vedremo oggi cosa accadrà al Coni.

Si diceva degli altri impianti chiusi, sul Palabarbutto ci sono possibilità di un'agibilità parziale nel giro di un paio di settimane perché la società Cuore Napoli basket potrebbe anticipare la somma per effettuare una parte dei lavori.

Per ora però resta chiuso. Come la piscina Scandone e altri impianti oggetto di una grossa attenzione sul tema della sicurezza. Vigili del fuoco e Asl stano facendo ispezioni e prescrizioni grazie a un esposto dei pompieri e lavori non eseguiti in 180 giorni il Palavesuvio è stato chiuso. L'idea di smistare gli atleti orfani della loro casa nelle palestre delle scuole è buona, però a trovarle di quelle che hanno impianti capaci e soprattutto a norma. Anche qui è scattata una mappatura con i pompieri che stanno giustamente verificando la questione sicurezza che è la priorità delle priorità. Il Collana, invece, impianto multifunzionale, è al centro di una guerra tra Regione e Comune e ci si trova nella stucchevole situazione che con una Ati composta dalle nove associazioni sportive che stanno nell'impianto che ha vinto una gara da 8 milioni per ristrutturare lo stadio, non può far partire i lavori per una serie di ricorsi, l'ultimo del Comune, che si discuterà al Tar il 25. Anche qui però la questione è squisitamente politica. Il Comune vuole che quell'impianto resti pubblico garantendo comunque le società che storicamente vi risiedono. La Regione voleva darglielo però in cambio avrebbe voluto una struttura di pari valore per non depauperare il suo patrimonio. Palazzo San Giacomo ha detto no. Questo è solo un pezzo della querelle, l'altro è che Palazzo San Giacomo avrebbe detto sì se il Collana fosse entrato nel novero degli impianti che servono per le Universiadi, in questo modo si sarebbe potuto ristrutturare con i soldi che stanno per arrivare per fare quella manifestazione. Nel frattempo al Collana non si fa nulla, anzi si fanno ammuffire negli uffici dei tribunali 8 milioni pronti per trasformare il Collana.

LUIGI ROANO

L'incontro e le promesse

Ma il sindaco continua a sognare Olimpiadi e Universiadi

Sala giunta a Palazzo San Giacomo in festa dove sono stati accolti gli atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi e alle Paraolimpiadi brasiliane. Il sindaco Luigi de Magistris ne approfitta per fare il punto sulla situazione impianti sportivi, non sembra preoccupato del degrado in cui versano le strutture e rilancia. «Napoli è città di eccellenza e di campioni in tutte le discipline sportive e noi, nonostante le difficoltà amministrative, vogliamo essere di sostegno a chi pratica e promuove lo sport in città» dice l'ex pm rivolgendosi agli atleti. Il primo cittadino è sicuro che «le Universiadi 2019 sono l'occasione per poter intervenire in modo strutturale su tutti gli impianti cittadini, ma non in un'ottica di sopravvivenza, ma di miglioramento stabile». Universiadi che, secondo de Magistris, possono costituire «un'opportunità per altre sfide. Ho parlato con Malagò - racconta de Magistris - e gli ho confermato che noi siamo pronti per tutto, anche per sfide più grandi».

L'allusione alla candidatura per le Olimpiadi è chiara. Agli atleti, il sindaco ha consegnato la medaglia della città in segno di riconoscimento per aver rappresentato Napoli. Alla cerimonia hanno partecipato anche il presidente del Coni Napoli Sergio Roncelli e l'assessore Ciro Borriello che sottolinea come per il Comune «il diritto allo sport è pari al diritto all'istruzione e voi siete di stimolo a farci lavorare sempre meglio e di più».

Mercoledì 19 ottobre 2016
Il Mattino

Primo piano **Napoli** 29



La paralisi
Oltre alla rete elettrica e alla struttura anticoncilio non a norma c'è persino un parcheggio a ostacoli le vie di fuga per gli spettatori



Collana e piscina Scandone
Da mesi nel mirino di lacrimosi e vigili del fuoco per verifiche, un sistema di sicurezza: continuano a restare sbriciolate nonostante solleciti e proteste



Il PalaBarbuto
La porta restano sbarrate c'è solo l'ipotesi di concedere il certificato di parità agibilità. La «Cassa barack» potrebbe anticipare una parte dei soldi

Gli impianti negati **PalaVesuvio, stop dell'Asl: 2 mesi per riaprire** Necessari lavori da 200mila euro, il Comune non li ha: in difficoltà 3.500 atleti e squadre

Luigi Romano
Comunque, l'assistenza è prevista per il 2017. Il PalaVesuvio ha un problema di sicurezza che non è solo quello della struttura, ma anche quello della rete elettrica. Il Comune non ha i fondi per intervenire, e questo è un problema serio per gli atleti che devono allenarsi lì. Il sindaco de Magistris ha detto che il Comune non ha i soldi per intervenire, e questo è un problema serio per gli atleti che devono allenarsi lì.



Il PalaVesuvio
L'immagine dell'immagine è un'immagine dell'immagine. Il PalaVesuvio è un'immagine dell'immagine. Il PalaVesuvio è un'immagine dell'immagine.



L'incontro e le promesse
Ma il sindaco continua a sognare Olimpiadi e Universiadi

Il sindaco de Magistris ha detto che il Comune non ha i soldi per intervenire, e questo è un problema serio per gli atleti che devono allenarsi lì. Il sindaco de Magistris ha detto che il Comune non ha i soldi per intervenire, e questo è un problema serio per gli atleti che devono allenarsi lì.

farmacie notturne

VOMERO - ARENELLA FARMACIA ALZANI Via... Tel. 081 5555555	VICARIE - PORTO FARMACIA MELLO Via... Tel. 081 5555555	FUORICITTÀ FARMACIA STABILE Via... Tel. 081 5555555	PANURA FARMACIA PETRONIO Via... Tel. 081 5555555
CHIAI - RIVERA FARMACIA LORETO Via... Tel. 081 5555555	SOCORRO FARMACIA SOCORRO Via... Tel. 081 5555555	POZZUOLI - SOLFATARA FARMACIA LA MARCA Via... Tel. 081 5555555	
POZZUOLI - ANICO FELICE FARMACIA MONTEUSCELLO Via... Tel. 081 5555555		CASORIA FARMACIA MANDANICI Via... Tel. 081 5555555	

LA CERIMONIA

Premiati gli atleti delle Olimpiadi "Noi l' eccellenza nonostante tutto"

I MAGNIFICI 24 arrivano da tutta l' area metropolitana di Napoli. Sono gli atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi di Rio, conquistando 7 medaglie. Il sindaco di Magistris li ha ricevuti e premiati con la medaglia della città, ma a tenere banco è stata l' emergenza impianti: «Sono giorni difficili, ma nonostante tutte le difficoltà noi continuiamo a puntare sullo sport, come abbiamo fatto sin dal primo giorno - ha detto il primo cittadino - Lavoriamo per risolvere i problemi, pensando anche al futuro. Le Universiadi sono una grande opportunità perché per la prima volta potremo investire risorse ingenti nelle strutture sportive del territorio». A gestire il momento difficile, col Palavesuvio, il Palabarbuti, la Galante e la piscina della Mostra chiusi ed il Collana al centro delle polemiche, è l' assessore comunale allo Sport **Ciro Borriello**: «Stiamo cercando di uscire dall' emergenza. Abbiamo previsto una road map che ci porterà a capire quali sono i motivi che hanno portato alla chiusura progressiva di alcuni impianti della città. Oggi non bisogna strumentalizzare la nostra azione amministrativa ma collaborare per trovare una soluzione condivisa». Un messaggio agli atleti olimpici: «Sono lo stimolo a farci lavorare di più e meglio, premiarli in questo momento di chiusura delle palestre è stato doveroso».

Il resto è stata una parata di stelle con alcune eccellenze dello sport mondiale. Come la pallavolista Antonella Del Core, al passo d' addio dopo i Giochi. Cresciuta al Centro Ester, è stata tra le atlete azzurre più forti. C' era pure Peppiniello Di Capua, che a 55 anni ha lasciato il biscottificio di famiglia per tornare su uno scafo paralimpico: «Una bella emozione - ha detto l' ex timoniere dei fratelloni Abbagnale - ed un confronto con persone eccezionali, atleti veri». In sala giunta erano presenti i medagliati di Rio, tutti di bronzo: i canottieri Castaldo, Vicino, Abagnale e Di Costanzo, e il nuotatore Boni. Unici assenti la frattese Assunta Legnante, oro nel getto del peso che vive ad Ascoli, e il pallanuotista Velotto, in partenza con la Canottieri per la trasferta di campionato. «Il canottaggio ha portato a Napoli 4 medaglie, speriamo di continuare così fino a Tokyo », ha detto Vicino, capovoga del Quattro senza italiano. «Siamo saliti sul podio perché non abbiamo avuto paura di niente, ci siamo presi la medaglia nonostante le difficoltà e gli infortuni ». Per Boni, essere a Palazzo San Giacomo «è motivo

Il caso

Sos impianti sportivi adesso è emergenza a Soccavo e Scampia

Il Polifunzionale fermo di domenica per carenza di personale. La Galante, chiusa da agosto, mai riaperta

LA CERIMONIA

Premiati gli atleti delle Olimpiadi "Noi l' eccellenza nonostante tutto"

IL COMITATO

Il presidente del Comitato regionale FIN, **Massimo Berti**, ha presenziato alla cerimonia di premiazione degli atleti olimpici a Palazzo San Giacomo. Con lui c'era il sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris**, e l'assessore allo Sport, **Ciro Borriello**. Gli atleti premiati sono stati: **Antonella Del Core** (pallanuoto), **Peppiniello Di Capua** (canottaggio), **Castaldo**, **Vicino**, **Abagnale** e **Di Costanzo** (canottaggio), e **Boni** (nuoto).

LA CERIMONIA

La cerimonia di premiazione si è svolta a Palazzo San Giacomo, sede del Comitato regionale FIN. Gli atleti olimpici sono stati premiati dal sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, e dall'assessore allo Sport, **Ciro Borriello**. Gli atleti premiati sono stati: **Antonella Del Core** (pallanuoto), **Peppiniello Di Capua** (canottaggio), **Castaldo**, **Vicino**, **Abagnale** e **Di Costanzo** (canottaggio), e **Boni** (nuoto).

IL COMITATO

Il presidente del Comitato regionale FIN, **Massimo Berti**, ha presenziato alla cerimonia di premiazione degli atleti olimpici a Palazzo San Giacomo. Con lui c'era il sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris**, e l'assessore allo Sport, **Ciro Borriello**. Gli atleti premiati sono stati: **Antonella Del Core** (pallanuoto), **Peppiniello Di Capua** (canottaggio), **Castaldo**, **Vicino**, **Abagnale** e **Di Costanzo** (canottaggio), e **Boni** (nuoto).

FIN - Campania

di grande orgoglio: siamo l' eccellenza dello sport napoletano». Il leader della spedizione premiata alla presenza del numero uno del Coni Napoli, Sergio Roncelli, è stato lo schermidore Diego Occhiuzzi, argento a Londra 2012: «Sarebbe stato meglio tornare con la medaglia anche da Rio ma va bene così, partecipare alle Olimpiadi resta una grande emozione». Gli altri premiati sono La Padula, Infimo, Liuzzi, D' Aniello, Paonessa, Parlato, Schettino (canottaggio), Giordano (tiro a segno), Testa, Manfredonia (boxe), Chirichella, De Gennaro (volley), Sasso (triathlon) e Romano (nuoto).

m.c.

FIN - Campania

Sos impianti sportivi adesso è emergenza a Soccavo e Scampia

Il Polifunzionale fermo di domenica per carenza di personale. La Galante, chiusa da agosto, mai riaperta

LE CRITICITÀ dell' impiantistica sportiva cittadina si espandono ad altri due impianti, il Polifunzionale di Soccavo e la piscina Galante di Scampia. Un disagio che riguarda oltre un migliaio di atleti in due quartieri di periferia. Al Polifunzionale si vive il paradosso di una struttura dove non si può più fare sport di domenica per mancanza di personale. Alle società che operano nelle tre palestre è stato chiesto di comprimere il calendario delle partite perché la mole di lavoro grava interamente sui due soli dipendenti comunali (alla Scandone sono sette) e sul direttore Giuseppe La Marca. «Ci è stato riferito che non è possibile giocare di domenica - spiegano i dirigenti del Napoli Volley - e che dovremo anticipare le partite delle nostre squadre giovanili al sabato». A Soccavo lavorano 4 società di volley e 13 di basket, tra cui il Vivibasket di Roberto Di Lorenzo: «C'è l'impegno di tutti per far funzionare gli impianti, è solo un piccolo sacrificio - dice Di Lorenzo - Il problema è che a Napoli qualcuno si sta divertendo a chiudere le palestre, è molto grave». L'assessore Borriello assicura che si interverrà in tempi brevissimi: «Questione di giorni, cercheremo di superare questa criticità prima del fine settimana». Tra le soluzioni ipotizzate da Borriello, un bonus economico per i dipendenti:

«Per consentirgli di lavorare fino a tarda sera». Intanto La Marca è già intervenuto per fermare l'infiltrazione che sabato scorso ha costretto la prima squadra femminile napoletana di volley (serie B2) a spostarsi nella palestra degli allenamenti a cause delle gocce d'acqua che cadevano in campo. La Galante di Scampia, invece, dopo l'atto di vandalismo dello scorso agosto non ha più riaperto. La piscina è gestita dal consorzio AquaGis, formato da Nantes Club Vomero e Nuoto Vesuvio. «I lavori li stiamo facendo noi, il Comune è stato sollecitato ma non ha contribuito - dice Barbara Damiani del Nuoto Vesuvio - La mancata riapertura ha creato problemi, abbiamo perso la squadra agonistica di nuoto. In settimana i tecnici dell'Enel ripristineranno la corrente, ma intanto sarà difficile raggiungere i 400 iscritti della scorsa stagione». Non si può allenare alla Galante neppure l'Acquachiara femminile di serie A2, allenata proprio dalla Damiani, che lavorerà nell'impianto del Frullone. La replica di Borriello: «Il consorzio è deputato a mantenere l'impianto in efficienza, comunque parleremo con la Federnuoto

Il caso

Sos impianti sportivi adesso è emergenza a Soccavo e Scampia

Il Polifunzionale fermo di domenica per carenza di personale. La Galante, chiusa da agosto, mai riaperta

IL CASO L'assessorato sportivo cittadino si espande ad altri due impianti. Il Polifunzionale di Soccavo e la piscina Galante di Scampia. Un disagio che riguarda oltre un migliaio di atleti in due quartieri di periferia. Al Polifunzionale si vive il paradosso di una struttura dove non si può più fare sport di domenica per mancanza di personale. Alle società che operano nelle tre palestre è stato chiesto di comprimere il calendario delle partite perché la mole di lavoro grava interamente sui due soli dipendenti comunali (alla Scandone sono sette) e sul direttore Giuseppe La Marca. «Ci è stato riferito che non è possibile giocare di domenica - spiegano i dirigenti del Napoli Volley - e che dovremo anticipare le partite delle nostre squadre giovanili al sabato». A Soccavo lavorano 4 società di volley e 13 di basket, tra cui il Vivibasket di Roberto Di Lorenzo: «C'è l'impegno di tutti per far funzionare gli impianti, è solo un piccolo sacrificio - dice Di Lorenzo - Il problema è che a Napoli qualcuno si sta divertendo a chiudere le palestre, è molto grave». L'assessore Borriello assicura che si interverrà in tempi brevissimi: «Questione di giorni, cercheremo di superare questa criticità prima del fine settimana». Tra le soluzioni ipotizzate da Borriello, un bonus economico per i dipendenti:

LA CERIMONIA Premiatissimi gli atleti delle Olimpiadi "Noi l'eccellenza nonostante tutto"

IL COMPAGNO Vincenzo Borriello ha visto il presidente della Federnuoto, il leader della squadra femminile di serie A2, allenata proprio dalla Damiani, che lavorerà nell'impianto del Frullone. La replica di Borriello: «Il consorzio è deputato a mantenere l'impianto in efficienza, comunque parleremo con la Federnuoto

PARCO SPORT E ACQUARIO oramai indaga

IL CASO L'assessorato sportivo cittadino si espande ad altri due impianti. Il Polifunzionale di Soccavo e la piscina Galante di Scampia. Un disagio che riguarda oltre un migliaio di atleti in due quartieri di periferia. Al Polifunzionale si vive il paradosso di una struttura dove non si può più fare sport di domenica per mancanza di personale. Alle società che operano nelle tre palestre è stato chiesto di comprimere il calendario delle partite perché la mole di lavoro grava interamente sui due soli dipendenti comunali (alla Scandone sono sette) e sul direttore Giuseppe La Marca. «Ci è stato riferito che non è possibile giocare di domenica - spiegano i dirigenti del Napoli Volley - e che dovremo anticipare le partite delle nostre squadre giovanili al sabato». A Soccavo lavorano 4 società di volley e 13 di basket, tra cui il Vivibasket di Roberto Di Lorenzo: «C'è l'impegno di tutti per far funzionare gli impianti, è solo un piccolo sacrificio - dice Di Lorenzo - Il problema è che a Napoli qualcuno si sta divertendo a chiudere le palestre, è molto grave». L'assessore Borriello assicura che si interverrà in tempi brevissimi: «Questione di giorni, cercheremo di superare questa criticità prima del fine settimana». Tra le soluzioni ipotizzate da Borriello, un bonus economico per i dipendenti:

FIN - Campania

per individuare una soluzione». Ieri l' assessore ha incontrato i vertici dell' Asl, che la scorsa settimana hanno chiuso il Palavesuvio, oggi sarà al Coni nazionale e venerdì radunerà attorno a un tavolo anche vigili del fuoco, federazioni e associazioni: «Occorre superare l' emergenza ». Che riguarda anche il Palabarbutto: stasera il Cuore Napoli basket debutta a Cercola per l' indisponibilità del palasport di Fuorigrotta. Il Comune ha stanziato 80 mila euro ma i lavori tardano a partire.

MARCO CAIAZZO

messo 80 mila euro subito per il Palabarbutto. Il nostro errore - lo ammetto - è stato non intervenire dall'inizio in modo duro contro chi gestiva da troppo tempo questi impianti. Che devono essere di tutti. Invece si è andati avanti per anni con affidamenti diretti e c'è gente che ne ha fatto uso senza pagare un euro alla collettività».

Via Ferrante Imparato, i residenti lamentano traffico, illegalità, allagamenti. Che fare?

«È una strada inserita nel grande progetto Napoli Est. La Regione ci dia presto le risorse, e il via libera per aggiudicare le gare».

Villa comunale, ha letto la petizione dei comitati?

«Grazie all'accordo tra Regione, governo e Comune su metropolitana, chiuderà presto il cantiere in Villa. Fin quando non arretra il cantiere, non possiamo intervenire. E poi abbiamo liberato le risorse bloccate per la Cassa armonica».

Alla Loggetta denunciano spazzatura, erbacce, buche.

Dove sono i netturbini?

«Verificherò con la Municipalità che deve fare il suo lavoro. I nostri netturbini hanno un'età media di 60 anni. Non possiamo assumere, il governo non autorizza il turn over».

All'ospedale San Gennaro è in atto la protesta dei cittadini contro la chiusura. Si schiera con loro?

«Totale solidarietà. I cittadini hanno ragione se vedono reparti che chiudono e medici che se ne vanno. Faccio appello a Asl e Regione affinché rafforzino la sanità pubblica».

Ha stretto all'assemblea dell'Anci un'alleanza con Emiliano. Qual è l'obiettivo?

«C'è sintonia, insieme possiamo contribuire al riscatto del Mezzogiorno, senza stare con il cappello in mano. L'Anci non deve essere subalterna ai governi e ai partiti, altrimenti non esiterò a uscirne. A novembre a Napoli ci sarà un consiglio nazionale dell'Anci per firmare con Cantone un protocollo che rafforza l'anticorruzione nei Comuni. Io ho di nuovo la delega alla sicurezza e legalità per l'Anci».

Ci scrive il produttore Gaetano Di Vaio: quando si regolarizzeranno gli spazi per le produzioni cinematografiche a Palazzo Cavalcanti?

«Stiamo definendo il disciplinare: la fruizione deve essere pubblica, non possiamo per esempio dare l'esenzione delle bollette a chi fa produzione commerciale. Ma si farà».

Le assunzioni degli idonei al concorso nei vigili?

«Entro fine anno in 132 entreranno nella polizia municipale».

Alessio Gemma

FIN - Campania

La plemica

Napoli celebra i suoi olimpionici, ma gli impianti sportivi restano chiusi

L'ultima emergenza, il polifunzionale di Soccavo dove giocano le ragazze del Volley

NAPOLI Applausi, sorrisi, foto ricordo. Il clima di festa di ieri mattina a Palazzo San Giacomo con la passerella degli atleti partenopei che hanno preso parte alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Rio ha messo in evidenza il paradosso in cui è piombato lo sport a Napoli. Con la città che da un lato celebra i suoi campioni, premiati dal sindaco Luigi de Magistris, e dall'altro fa i conti con la situazione problematica dei suoi impianti sportivi. Chiusi o attivi a mezzo servizio. L'ultima grana è legata al centro polifunzionale di Soccavo, dove gioca il Napoli volley femminile, che domenica sera rischia di rimanere chiuso per mancanza di personale proprio nel giorno in cui dovrà scendere in campo la formazione di serie D. Criticità già nota al Comune, da oggi al lavoro per risolvere il problema. Nessuna schiarita invece sul fronte PalaVesuvio. Ieri pomeriggio l'assessore allo sport Ciro Borriello ha incontrato i tecnici dell'Asl per conoscere i motivi che hanno portato alla chiusura della struttura di Ponticelli. Serviranno operazioni di manutenzione straordinaria.

«Non sarà semplice. Chiederò all'autorità giudiziaria di far effettuare un sopralluogo con i tecnici del Comune, del Coni, Vigili del Fuoco e Asl per individuare gli interventi da fare» spiega Borriello che oggi sarà a Roma al Coni. «Con cui voglio aprire una linea di programmazione e di messa in sicurezza degli impianti». Borriello venerdì parteciperà al tavolo interistituzionale con Vigili del Fuoco e Asl. Si discuterà anche della piscina «Galante» di Scampia, chiusa da settimane. Problemi che si aggiungono a quelli del PalaBarbuto, per adesso inagibile, e dello stadio Collana, al centro di una querelle tra il Comune e la Regione e le società vincitrici del bando per la gestione della struttura. Che «non è in vendita» ha precisato ieri il governatore Vincenzo De Luca e per la quale «si stanno definendo le procedure per i lavori, subito dopo saremo pronti ad aprire l'impianto ad attività sportive di base». Palazzo San Giacomo vorrebbe inserire il Collana tra le sedi delle Universiadi 2019 in programma a Napoli. Manifestazione che «ci permetterà di investire risorse finanziarie certe per gli impianti», ha dichiarato de Magistris prima di premiare con una

NAPOLI Mercoledì 19 Ottobre 2016 Corriere del Mezzogiorno

La polemica

di Mario Basile

Napoli celebra i suoi olimpionici, ma gli impianti sportivi restano chiusi

L'ultima emergenza, il polifunzionale di Soccavo dove giocano le ragazze del Volley

La vicenda
NAPOLI Applausi, sorrisi, foto ricordo. Ieri mattina a Palazzo San Giacomo con la passerella degli atleti partenopei che hanno preso parte alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Rio ha messo in evidenza il paradosso in cui è piombato lo sport a Napoli. Con la città che da un lato celebra i suoi campioni, premiati dal sindaco Luigi de Magistris, e dall'altro fa i conti con la situazione problematica dei suoi impianti sportivi. Chiusi o attivi a mezzo servizio. L'ultima grana è legata al centro polifunzionale di Soccavo, dove gioca il Napoli volley femminile, che domenica sera rischia di rimanere chiuso per mancanza di personale proprio nel giorno in cui dovrà scendere in campo la formazione di serie D. Criticità già nota al Comune, da oggi al lavoro per risolvere il problema. Nessuna schiarita invece sul fronte PalaVesuvio. Ieri pomeriggio l'assessore allo sport Ciro Borriello ha incontrato i tecnici dell'Asl per conoscere i motivi che hanno portato alla chiusura della struttura di Ponticelli. Serviranno operazioni di manutenzione straordinaria.

Il Collana
Per il presidente De Luca lo stadio «non è in vendita»

con una rostaglia protagista del calcio: i Vigili del Fuoco. A destra, tra gli altri, il sindaco Vincenzo De Luca e il presidente del Coni, Gianni Agnelli. Sotto: i giocatori del Napoli volley femminile in campo a Soccavo

L'intervista, Massimo Parlati
«Ci alleniamo per strada. Sembriamo terremotati»

Assessore
Il pomeriggio dell'18 ottobre, l'assessore allo sport Ciro Borriello ha incontrato i tecnici dell'Asl per conoscere i motivi che hanno portato alla chiusura della struttura di Ponticelli. Serviranno operazioni di manutenzione straordinaria.

La sfida vinta
Ari Scampia un gioiello nel deserto del degrado

Ma la
Nella vita di Scampia, ci sono stati momenti di degrado, dove quotidianamente si combatteva contro l'abbandono sociale. L'Asl Scampia che affida il calcio, lo sport più popolare, l'attività per eccellenza degli scampiani, per meglio allestire la prospettiva di una difficile, ma gioiosa, comunità da ricostruire, meriti di città, dirigenti che hanno integrato e fatto una sfida collettiva. Il direttore di Scampia Scampia, ha passato giorni nei quartieri di serie D e nei campionati dilettantistici, ogni mercoledì di giorno sportivo. E così è un campo sportivo con tre terreni di gioco in ottime condizioni, con l'assistenza per i giocatori e accompagnamento di pallonetto.

FIN - Campania

medaglia i protagonisti dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Rio. A sfilare, tra gli altri, Abagnale, Di Costanzo, Di Capua (canottaggio), Occhiuzzi (scherma), Boni (nuoto) e Del Core (pallavolo). «Ci tenevo a premiarli. Sono l'orgoglio di Napoli e della città metropolitana - ha detto de Magistris - hanno una grande determinazione. Qui è tutto più complicato ma è anche più bello. Nonostante le difficoltà degli ultimi giorni, noi continuiamo a puntare sullo sport, come abbiamo fatto dal primo momento». Caustico invece il commento della deputata e capogruppo Pd al Consiglio Comunale Valeria Valente: «Napoli è una città di eccellenze sportive, di atleti che si fanno valere ad ogni livello e in ogni disciplina, nonostante l'amministrazione de Magistris-Borriello stia facendo di tutto per affossare lo sport nella nostra città».

Mario Basile

FIN - Campania

L' intervista, Massimo Parlati

«Ci alleniamo per strada Sembriamo terremotati»

NAPOLI «Non ho parole, è una sensazione bruttissima». È questo lo sfogo di Massimo Parlati della Nippon Club, una istituzione per il judo e per lo sport italiano, attiva a Ponticelli dal 1995 e impegnatissima anche nel sociale. È una delle società di casa al PalaVesuvio e pesantemente colpita dalla chiusura della struttura.

Maestro, quali difficoltà state vivendo in questi giorni?

«A novembre avremo due ragazzi convocati in nazionale e per loro questa chiusura è già un grande problema. Ci alleniamo per strada al mattino. Sembriamo terremotati. È un momento terribile. Sono cinque giorni che non ci dormo la notte. Siamo un punto di riferimento importantissimo per Ponticelli. Non accade in nessun posto del mondo. È una cosa molto più grave di quel che si possa pensare».

L' assessore allo sport Borriello sta lavorando per risolvere la situazione.

«È una brava persona, ma io valuto il ruolo che occupa.

Deve stare vicino a una società come la nostra. Per ora ha la mia fiducia, ma non so quanto possiamo resistere in condizioni del genere. Sembra un po' una presa in giro che il Comune premi i suoi atleti mentre ci sono tanti che non hanno un luogo per allenarsi. Tornando a noi, la soluzione di trasferirci in una scuola non è praticabile. Ci sono degli orari fissi. Non va bene».

Per adesso vi state allenando a Trentola Ducenta e Pomigliano.

«No, a Trentola Ducenta è impossibile andare. A Pomigliano invece ci hanno ospitati per questa settimana ma noi abbiamo un centinaio di ragazzi. Non possiamo spostare un numero così grande e non vogliamo fare una selezione. Per me i ragazzi sono tutti uguali. Il campione e quello alle prime armi. Io poi non voglio dar fastidio a nessuno».

Qual è il suo timore per il PalaVesuvio?

«La mia paura è che la struttura resti chiusa a lungo.

C'è il rischio che venga vandalizzata. È un pericolo che esiste ad agosto, figuriamoci adesso. Siamo a Ponticelli, un quartiere di frontiera. È un aspetto che non va dimenticato».

NAPOLI

Napoli celebra i suoi olimpionici, ma gli impianti sportivi restano chiusi
L'ultima emergenza, il polifunzionale di Socavo dove giocano le ragazze del Volley

La polemica
di Mario Basile

La vicenda
Il PalaVesuvio, sede di molti eventi sportivi, è stato chiuso da alcuni giorni. La decisione è stata presa dal Comune di Napoli, che ha deciso di sospendere le attività sportive in attesa di una soluzione definitiva. La chiusura ha colpito pesantemente le società sportive che utilizzano la struttura, tra cui la Nippon Club di Massimo Parlati.

Il Collana
Per il presidente del Collana, la chiusura è una perdita per la comunità sportiva. Si spera che la situazione si risolva presto.

Assessore
L'assessore allo sport, Borriello, ha dichiarato che il Comune sta lavorando per risolvere la situazione. Ha promesso di trovare una soluzione entro novembre.

La sfida vinta
Ari Scarpa, un giocatore di calcio, ha vinto una sfida importante. La sua squadra ha superato un avversario di prim'ordine.

Ma Bu
Un articolo di cronaca che parla di un caso di bullismo in una scuola di Napoli.

Struttura
Un articolo che descrive lo stato di degrado del PalaVesuvio e le conseguenze per la comunità sportiva.

Struttura
Un altro articolo che si concentra sullo stato di abbandono degli impianti sportivi di Napoli.

Struttura
Un terzo articolo che discute delle responsabilità nella chiusura della struttura e delle possibili soluzioni.

La situazione degli impianti sportivi in città è drammatica. Lei che idea si è fatto?

«Non so che dire, anche qui non me ne faccio una ragione. Probabilmente c'è qualche gioco politico dietro. Chi paga adesso sono i ragazzi. Le difficoltà sono enormi. È una situazione che va risolta d'urgenza. È una vergogna per la città, che può diventare un caso di respiro nazionale. Chiudendo gli impianti si rischia di fermare lo sport in città».

Ma. Ba.

Il PalaVesuvio resta ancora chiuso. Oggi il vertice a Roma con il Coni

Borriello e Sgambati incontrano i tecnici dell'Asl: situazione complicata da mancati interventi passati

NAPOLI. Il PalaVesuvio resta chiuso, almeno per ora. E quanto emerso dall'incontro che l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello, e il presidente della commissione comunale competente Carmine Sgambati, hanno avuto con i tecnici dell'Asl. «Da quanto ci è stato mostrato - dice il consigliere - la situazione è complicata perché sono emerse diverse carenze negli interventi degli anni scorsi. Per cui comprendo perfettamente il disagio dei cittadini e delle associazioni sportive ma per noi la sicurezza è prioritaria. In questo senso, faremo di tutto affinché si possa procedere in tempi brevi ai lavori e alla riapertura del palazzetto». Per questo motivo, oggi Borriello sarà a Roma, al Coni Servizi, e poi venerdì è convocato un tavolo istituzionale con la partecipazione, oltre che dell'assessore e di Sgambati, di Coni, vigili del fuoco, Asl e del direttore generale del Comune, Attilio Auricchio. Il tutto mentre Valeria Valente, parlamentare e consigliere comunale del Pd, sottolinea che «Napoli è una città di eccellenze sportive, di atleti che si fanno valere ad ogni livello e in ogni disciplina, nonostante l'amministrazione de Magistris-Borriello stia facendo di tutto per affossare lo sport nella nostra città. Dobbiamo dire tutti grazie ai nostri atleti che quest'anno ci hanno rappresentato alla grande nelle Olimpiadi e nelle Paralimpiadi di Rio, così come dobbiamo ringraziare le associazioni, le società, gli allenatori, i volontari e ovviamente i tanti atleti, giovani e non solo, che continuano a credere ed ad amare la pratica sportiva». A giudizio dell'esponente democrat «stadio Collana, piscina Scandone, Palabarbuti, piscine della Mostra d'Oltremare, piscina Scampia, Palavesuvio, solo per citare i casi principali, una ad una le strutture sportive della nostra città chiudono o sono a rischio chiusura per incuria e impraticabilità. E la Giunta che fa? Invece di cercare di risolvere i problemi, spesso li aggrava o si mette a litigare con le società sportive. Ci auguriamo che, anche in vista delle Universiadi, l'amministrazione cambi passo». Il tutto mentre ieri mattina, a margine della cerimonia di premiazione degli atleti napoletani che hanno preso parte ai Giochi olimpici e paralimpici, Borriello aveva affermato che «è un riconoscimento

incredibile: 19 ottobre 2016

l'equilibrio roma
www.ilmoma.net

I COMMENTI/1. Il presidente della commissione Sport: «Ci dispiace per i cittadini, ma la sicurezza è prioritaria». Valente (Pd): «L'amministrazione affossa gli impianti»

I COMMENTI/2. Il governatore De Luca: «Il Parco olimpico nell'ex area Nato a Bagnoli sarà presieduto dall'olimpionica di scherma Valentina Vezzali»

Il PalaVesuvio resta ancora chiuso. Oggi il vertice a Roma con il Coni

Borriello e Sgambati incontrano i tecnici dell'Asl: situazione complicata da mancati interventi passati

di Massimo Pini

NAPOLI. Il PalaVesuvio resta chiuso, almeno per ora. E quanto emerso dall'incontro che l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello, e il presidente della commissione comunale competente Carmine Sgambati, hanno avuto con i tecnici dell'Asl. «Da quanto ci è stato mostrato - dice il consigliere - la situazione è complicata perché sono emerse diverse carenze negli interventi degli anni scorsi. Per cui comprendo perfettamente il disagio dei cittadini e delle associazioni sportive ma per noi la sicurezza è prioritaria. In questo senso, faremo di tutto affinché si possa procedere in tempi brevi ai lavori e alla riapertura del palazzetto». Per questo motivo, oggi Borriello sarà a Roma, al Coni Servizi, e poi venerdì è convocato un tavolo istituzionale con la partecipazione, oltre che dell'assessore e di Sgambati, di Coni, vigili del fuoco, Asl e del direttore generale del Comune, Attilio Auricchio. Il tutto mentre Valeria Valente, parlamentare e consigliere comunale del Pd, sottolinea che «Napoli è una città di eccellenze sportive, di atleti che si fanno valere ad ogni livello e in ogni disciplina, nonostante l'amministrazione de Magistris-Borriello stia facendo di tutto per affossare lo sport nella nostra città. Dobbiamo dire tutti grazie ai nostri atleti che quest'anno ci hanno rappresentato alla grande nelle Olimpiadi e nelle Paralimpiadi di Rio, così come dobbiamo ringraziare le associazioni, le società, gli allenatori, i volontari e ovviamente i tanti atleti, giovani e non solo, che continuano a credere ed ad amare la pratica sportiva». A giudizio dell'esponente democrat «stadio Collana, piscina Scandone, Palabarbuti, piscine della Mostra d'Oltremare, piscina Scampia, Palavesuvio, solo per citare i casi principali, una ad una le strutture sportive della nostra città chiudono o sono a rischio chiusura per incuria e impraticabilità. E la Giunta che fa? Invece di cercare di risolvere i problemi, spesso li aggrava o si mette a litigare con le società sportive. Ci auguriamo che, anche in vista delle Universiadi, l'amministrazione cambi passo». Il tutto mentre ieri mattina, a margine della cerimonia di premiazione degli atleti napoletani che hanno preso parte ai Giochi olimpici e paralimpici, Borriello aveva affermato che «è un riconoscimento



Il PalaVesuvio resta ancora chiuso

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMUNALE TRASPORTI

«A Napoli soltanto cinque bus nuovi»

NAPOLI. «Alcune Atac di Roma, sono arrivati 150 nuovi autobus a Firenze 20 e a Torino 8, ma ne arriveranno altri 20 entro il 2017». A Napoli, nei giorni scorsi, se sono giunti solo 5, che si vanno aggiungendo all'attuale parco macchine. A dirlo, lo scorso anno, il presidente della Commissione Trasporti e Mobilità del Comune di Napoli, Nino Simone, il presidente della commissione comunale Trasporti e Mobilità, spiega che «per capire ancora meglio la situazione di cui godono Napoli e la Campania basta vedere le previsioni di spesa del ministero dei Trasporti che ha stanziato 385 milioni (260 milioni di fondi 2015 e 125 milioni di fondi 2016) di euro per acquistare nuovi autobus in tutta Italia. Alla Campania andrebbero 29 milioni. E ancora: «Per quanto riguarda poi il trasporto su ferro i mezzi a disposizione della nostra regione ai primi anni 2000. Nel periodo che il presidente De Luca lascia sentire la sua voce anche a Roma perché di trasporto pubblico locale si fa con i mezzi e non solo con le stazioni».

CANTIERI Quattro mesi di ritardo rispetto alla tabella di marcia. Nino Simone: «Abc deve spiegare i motivi»
Piazza Carlo III, lavori a rilento: pronta a novembre

NAPOLI. «Abc continua a essere forti ritardi con i lavori pubblici, è fondamentale capire i motivi». Così il presidente della commissione Mobilità e Trasporti del Comune di Napoli, Nino Simone, nell'avanzamento dei cantieri in piazza Carlo III. Ancora un mese e l'ex piazza del Respiro sarà restituita ai cittadini. Lavori partiti a gennaio ma i ritardi sono mancati - quattro per la precisione - e per metà novembre la riqualificazione dell'area situata tra i quartieri San Carlo all'Arena e San Lorenzo sarà terminata. Terzi il sopralluogo della commissione Mobilità e Trasporti. Il progetto di respingimento della piazza prevede un'area verde ma gli interventi hanno subito ritardi a causa di alcune manovre di adeguamento dell'Abc (Acqua Bene Comune). Rallentamenti dovuti anche alla scoperta di sotterranei

le Fulvio Frezza, che ha richiesto il sopralluogo, l'architetto Francesco Spera, responsabile dei lavori in piazza Carlo III, Matteo Brambilla (MCS) e Cleo Langella (FL). «C'è la modellazione da parte nostra e dei comitati cittadini» - spiega Fulvio Frezza - per il momento il lavoro incompleto, c'è il rischio che l'area possa essere vendita. E' un progetto, invece, il progetto della statua che Carlo III di Borbone. La proposta era arrivata da alcuni comitati ma è un'idea «stacconistica», afferma Frezza, che propone «una manifestazione di interesse dove gli artisti napoletani sono invitati ad esporre le loro opere contemporanee e una commissione apposita che valuti le diverse proposte» - continua - «Mi piacerebbe che tra 100 anni si possa ammirare un'arte dei nostri tempi».

Foto: Di Luca

IL CANTIERE DI PIAZZA CARLO III
vizi nell'area superficiale dedicata alle auto. Ma non solo: le piante sono giovani e di riciclaggio e mancano i dissonatori o sistemi antirisonanza per la piazza. C'è il rischio infatti che gli scuoter possano entrare facilmente non trovando alcun ostacolo. Per il secondo cantiere, lato corso Garibaldi - ex ferrovia Altana - i tempi sono più lunghi. Bisognerebbe aspettare febbraio 2017 per vedere realizzare l'area giochi per i bambini. Lavori fermi a causa dei ritardi dell'impresa che deve intervenire le macchine. A verificare l'avanzamento dei cantieri, oltre al presidente della commissione Mobilità e Trasporti, Nino Simone, erano presenti il consigliere comunale

LE STAGIONATE DEI SUOI TRUMP
Trump e Clinton sul preside di Genny Di Virgilio

POLITICHE URBANE
Opere abusive, confronto con Piscopo



NAPOLI. La commissione consultiva Dintorni alla città e Politiche urbane ha discusso con l'assessore alle Politiche urbane Carmine Piscopo e con i dirigenti degli uffici competenti (urbanismo, patrimonio e pianificazione urbanistica) di una delibera di proposta al Consiglio con la quale si propone di disporre i sopralluoghi in itinere pubblici alla costruzione di alcune opere abusive e acquisita al patrimonio del Comune in base alla legge 380/2001. La commissione ha espresso il proprio orientamento ad un approfondimento della proposta. La delibera, ha precisato nell'introduzione l'assessore Piscopo, tocca una materia spinosa e da affrontare con serietà visto le sollecitazioni della magistratura contabile: in attuazione del DPR 380 del 2001, le opere abusive a chi le ha realizzate l'abbandono e che non si siano realizzate, entro i 90 giorni prescritti, i lavori di ripristino dei luoghi, vengono acquisite al patrimonio comunale.



NAPOLI. Donald Trump e Hillary Clinton fanno sempre la loro "presenza" anche a Napoli. Tra i pastori in via San Gregorio Armeno, strada famosa in tutto il mondo per l'artigianato presepeale, sono questi il Carlo III di Borbone. La proposta era arrivata da alcuni comitati ma è un'idea «stacconistica», afferma Frezza, che propone «una manifestazione di interesse dove gli artisti napoletani sono invitati ad esporre le loro opere contemporanee e una commissione apposita che valuti le diverse proposte» - continua - «Mi piacerebbe che tra 100 anni si possa ammirare un'arte dei nostri tempi».

doveroso per i nostri atleti, soprattutto in un momento in cui ci sono state chiusure inaspettate ai nostri impianti ma loro sono lo stimolo per farci lavorare di più e meglio». E dal sindaco Luigi de Magistris era arrivato un impegno: «A Bari ho avuto modo di parlare con il presidente del Coni, Malagò. Vogliamo offrire il nostro sostegno a tutti gli impianti cittadini che oggi soffrono».

Il tutto mentre il governatore Vincenzo De Luca, nel consueto appuntamento settimanale su Radio Kiss Kiss, annuncia che «Investiamo circa 60 mila euro, noi 40 e 17mila l'associazione da cui nasce l'idea, per il Parco didattico per l'infanzia nell'ex base Nato di Bagnoli, che si chiamerà Primo Sport 0246 e sarà presieduto da Valentina Vezzali».

MARIO PERINI

ALTRI SPORT Il Sindaco premia i reduci da Rio. Ma Cuomo attacca: «Qui la vetrina, ma per gli impianti è un disastro»

Festa per gli olimpionici a Palazzo San Giacomo

NAPOLI. Olimpionici in Comune.

Tributi e applausi a Palazzo San Giacomo per gli atleti reduci da Rio 2016. A premiare gli sportivi, protagonisti nella competizione brasiliana a cinque cerchi, il sindaco Luigi de Magistris e l' assessore Ciro Borriello. «Siete i migliori ambasciatori nel mondo ed esempio positivo contro tutte le avversità. Lo sport si riconferma vera eccellenza sia economica che educativa». Sergio Roncelli, delegato provinciale Coni Napoli, spende parole d' elogio in favore dei campioni presenti in Sala Giunta, riconoscendo loro pieni meriti, per aver brillantemente rilanciato l' immagine cittadina a livello internazionale. «Napoli è un punto di riferimento, altrimenti non sarebbe stata scelta come sede delle Universiadi 2019, che rappresentano una grande opportunità con le risorse destinate a mettere una toppa e intervenire in maniera strutturale sugli impianti della Regione Campania». Il primo cittadino conferisce la medaglia con i colori urbani, stringe mani, si complimenta per le imprese compiute, posa per le foto di rito, dichiara pubblico apprezzamento. «Sono orgoglioso di voi, che incarnate modelli di tenacia e determinazione, dimostrando volontà di andare lontano.

Napoli è città dello sport e dei giovani». Mai facile trionfare, ancor più in un contesto difficile, dove le emergenze costituiscono criticità. Magistrali perché da qui partono messaggi di sostegno al Collana, al PalaBarbuto, al Piano di miglioramento delle strutture». Premiati i canottieri, il nuotatore paralimpico Boni. Riconoscimenti a Parlato, Sasso, Di Capua, La Padula, D'Aniello.

«Siete la parte bella della città e lo stimolo a lavorare bene e meglio» afferma Borriello. Giallo e polemica. Assente Velotto, in quanto non contattato di persona né avvisato l'ufficio stampa della Canottieri. «Fa rabbia: sport usato come vetrina.

Davvero un tempismo infelice il festeggiamento delle medaglie, che coincide con la disastrosa situazione dell' impiantistica sportiva a Napoli» puntualizza l' olimpionico Sandro Cuomo.

LA COPPA ITALIA DI LEGA PRO. DALLA SINISTRA: IL CAPITANO DELLA JUVE STABILITA' INTORNO AL GOLETTIERE DELLA ZACCHERIA

di **PAOLO BALEGA PRO/DIRETTORE SPORT VARI**

incontrato il 19 ottobre 2012

qualifica.com
www.roma.net

COPPA ITALIA DI LEGA PRO Dopo il bel 4-1 di domenica al Montipù, i rossoneri rigiocano allo Zaccaria (ora 14-30)

La Juve Stabia ritrova il Foggia ma stavolta è per la coppa

CASTELLAMARE DI STABIA. È già tempo di rinverdire tra Juve Stabia e Foggia. Il pomeriggio, alle 15, le due squadre si affrontano allo Zaccaria nel match valido per il primo turno della Fase Finale della Coppa Italia di Lega Pro.

Convocati alla partita, mentre Giustino Fontana schencherà una formazione molto diversa da quella che domenica sera ha demolito i satrapi 4-1 al Romeo Monti. Con i grandi protagonisti dell'impe-

gnata. Serie D. I rossoneri, infatti, hanno fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori.

Maestro e Fazio rimasti alle falde del Fazio, di certo è vero il 4-3-3 che le vespe impazziscono. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori.

Amore e Fazio rimasti alle falde del Fazio, di certo è vero il 4-3-3 che le vespe impazziscono. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori.

Amore e Fazio rimasti alle falde del Fazio, di certo è vero il 4-3-3 che le vespe impazziscono. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori.

Amore e Fazio rimasti alle falde del Fazio, di certo è vero il 4-3-3 che le vespe impazziscono. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori.

Amore e Fazio rimasti alle falde del Fazio, di certo è vero il 4-3-3 che le vespe impazziscono. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori.

Amore e Fazio rimasti alle falde del Fazio, di certo è vero il 4-3-3 che le vespe impazziscono. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di giocatori. E, per la prima volta, hanno anche fatto il pieno di allenatori.

SERIE D Oggi (ore 15) il recupero della sfida sospesa dieci giorni fa al 90' per l'infortunio all'arbitro. I corallini possono spiccare il volo

Turris, col Roccella obiettivo terzo posto

TORRE DEL GRECO. Turi e Roccella ci riprovano: dopo l'uscita sorpresista di W, domenica 9 ottobre, a causa dell'infortunio occorso all'arbitro (il signor Milos Tomasevic Andeljevic di Messina), conalini e calabresi si ritrovano l'una di fronte all'altra questo pomeriggio (ore 15) per il recupero della sesta giornata di campionato del girone 1 di serie D.

Un'occasione, non sommato, per le squadre di Giacomino, dal momento che cinque giorni fa la gara stava per concludersi a reti inviolate, ma con il rischio di un'opportunità di fregar ai buoi.

 Il tecnico della Turi Giacomino

deco. Rientrano, invece, Picci e Di Roca, dopo aver scontato il turno di squalifica. Imbarazzo della scelta, dunque, per il tecnico del club.

[illegible]

SERIE B - LE SQUALIFICHE
La Salernitana perde Busellato per un turno

ROMA. Questi i provvedimenti disciplinari presi ieri dal Giudice Sportivo di Serie B: **SOCIETÀ** - Ammonda di euro 2000 al Novara; **CALCIATORI** - *Una giornata* ad Ad-dae (Ascoli), Busellato (Salernitana) e Mora (Spal).

LEGA PRO - LE SQUALIFICHE
Due giornate di stop

ECCELLENZA
Mondragone-Savoia
si gioca domenica 23/10

TORRE ANNUNZIATA. Savoia fa sapere che il Mondragone ha accettato la richiesta di posticipo del club ospitante per cui Mondragone-Savoia si giocherà domenica 23/10 alle ore 11 e non più sabato 22 alle ore 15.30.

PROMOZIONE
Lo Stasia esoner
il direttore Amata

SANT'ANASTASIA. clamorosa decisione del presidente dello Stasio Bortolacci, che solleva dall'incarico il di Emiliano Amata "per comportamento scorretto". Ciò almeno si legge nella stringata nota ufficiale del club.

NAPOLI. Queste le decisioni prese ieri dal Giudice Sportivo relativamente al Girone C di Lega Pro: **Società - Annunziata** di euro 2500 euro al Melfi; di euro 2000 al Lecce; di euro 1500 al Matera; di euro 1000 a Caserta, Francavilla e Monopoli. **Allestori - Due giornate** a Lione (Pagnese). **Calcatori - Due giornate** a Pezzella (Casertana), Marano

ALTRI SPORT Il Sindaco ormai i radiori da Rio. Ma Cuomo attacca: «Ci lo vetano, ma poi gli imbutano a un dietista»

Festa per gli olimpionici a Palazzo San Giacomo

[illegible]

voici, che incantevole modelli di tenacia e determinazione», denunciando volentieri «lo strano lottatore napoletano».

Napoli è città dello sport e della trionfare, ma anche difficile, «incantato», «incantato» sullo sfondo di Magris e dei messaggi di «Non fare il fottuto» e sostengo al «Pavlo-

ario», in un'ottica non di approvazione ma di miglioramento della struttura. Premati i canottieri di bronzo Abbaglio, Di Costanzo, Castaldi, Vesino e il nuotatore parolimpico Dotti. Riconosciamo anche a Luzzi, Infino, Del Cor, Occhi, De Capua, Parzini, Santini, Di Chiara, La Padula, D'Amico, «Siete la parte bella della vita e lo stimolo a lavorare bene e meglio», afferma Bonorini. Giusto e premiato. Assente Veloso, in quanto non contattato di persona né avvisato. L'ufficio stampa della Canottieri «è rabbia: sport usato come vetrina. Davaero un tempismo infelice e lo sfregamento delle medaglie, che coincide con la disastuosa situazione dell'impatistica sporcizia a Napoli», paratizza l'atletico Serrano Cuccia.

Dino Scarsa

LEGA PRO - LE DESIGNAZIONI
Il derby di Paganini
a Perotti di Legnano

NAPOLI. Queste le designazioni arbitrali per la 10ª giornata del Girone C di Lega Pro: *Massimo Cavazzani*: Sarnano-Nichelini; *Alfredo Tarantini*: Zingalesari di Siena; *Cataldo Lavace*: Maggioni di Lecce; *Carzanzone-Melli*: Cipriani di Poggiano; *Faldeo Andria-Corona*: Soazza di Seregno; *Foggo-Monopoli*: Gira di Orio; *Fondis-Napoli*: Agrodoli di Molfetta; *Paganini-Roma Salsola*: Perotti di Legnano; *Reggiano*: Martorelli di Sola Corsica; *Porto Franco-Valle*: Fiesense; *Zuffarelli* di Udine.

Diego Scarpitti

PALLANUOTO Parte il campionato e alla Scandore c'è la Sport & Management degli ex Luongo e Valentino

Acquachiara, la prima è dura: arriva la Bpm

NAPOLI. Gli impegni europei hanno posticipato di qualche giorno l'inizio del campionato, ma adesso è tutto pronto. Prende il via il massimo torneo italiano di pallanuoto e torna in azione la Carpisa Yamamay Acquachiara, unica tra le squadre napoletane a non essere stata impegnata in Euro Cup. I biancazzurri di Pino Porzio ripartono dalla Scandore dove dovranno dimostrare di aver trovato quello stato di forma che latitava meno di un mese fa nel girone di Coppa Italia. Per i biancazzurri però, non sarà certo una serata tranquilla perchè all'impianto di Fuorigrotta arriva la temibile Sport & Management.

IL MESSAGGIO DELL'EX.

«All'Acquachiara auguro tutte le fortune di questo mondo. Ma a partire dalla seconda giornata, ovviamente». Chi parla è Giuseppe Valentino. Il difensore di Pozzuoli fa il suo in bocca al lupo ai biancazzurri, ma visto che da quest'anno indossa la calottina gialloblu dei "mastini" di Marco Baldinetti l'augurio vale solo per dopo la sfida tra biancazzurri e Sport & Management. Ma purtroppo non è l'unico ex della partita: ci sono anche Stefano Luongo e Antonio Petkovic.

Ovvero i tre migliori cannonieri dell'Acquachiara da quando la squadra biancazzurra ha messo piede in A1. E non è finita qui: nella squadra che contenderà i tre punti alla Carpisa Yamamay c'è anche Valentino Gallo: dopo 12 anni giocherà per la prima volta a Napoli con una calottina diversa da quella rossoverde.

TABÙ BPM. Ma ci sono anche altri motivi che rendono ancora più interessante questa partita: quella di Baldinetti è l'unica squadra, tra le altre 13 di A1, che l'Acquachiara non è mai riuscita a battere in campionato: tre sconfitte e un pareggio il bilancio della Carpisa Yamamay nei quattro precedenti. E poi, ovviamente, c'è grande attesa per il debutto di Pino Porzio alla guida dell'Acquachiara (annunciata al gran completo) e per la presenza nella formazione biancazzurra di tantissimi volti nuovi, a cominciare dal neo-capitano biancazzurro Federico Lapenna. In altre parole, ci sono tutte le premesse per assistere ad una bellissima partita. Per evitare la concomitanza con la sfida di Champions tra Napoli e Besiktas il match è stato anticipato dalle 21 alle 19.

24 OTTOBRE
SPORT VARI

PALLANUOTO Parte il campionato e alla Scandore c'è la Sport & Management degli ex Luongo e Valentino

Acquachiara, la prima è dura: arriva la Bpm

NAPOLI. Gli impegni europei hanno posticipato di qualche giorno l'inizio del campionato, ma adesso è tutto pronto. Prende il via il massimo torneo italiano di pallanuoto e torna in azione la Carpisa Yamamay Acquachiara, unica tra le squadre napoletane a non essere stata impegnata in Euro Cup. I biancazzurri di Pino Porzio ripartono dalla Scandore dove dovranno dimostrare di aver trovato quello stato di forma che latitava meno di un mese fa nel girone di Coppa Italia. Per i biancazzurri però, non sarà certo una serata tranquilla perchè all'impianto di Fuorigrotta arriva la temibile Sport & Management.

IL MESSAGGIO DELL'EX. «All'Acquachiara auguro tutte le fortune di questo mondo. Ma a partire dalla seconda giornata, ovviamente». Chi parla è Giuseppe Valentino. Il difensore di Pozzuoli fa il suo in bocca al lupo ai biancazzurri, ma visto che da quest'anno indossa la calottina gialloblu dei "mastini" di Marco Baldinetti l'augurio vale solo per dopo la sfida tra biancazzurri e Sport & Management. Ma purtroppo non è l'unico ex della partita: ci sono anche Stefano Luongo e Antonio Petkovic. Ovvero i tre migliori cannonieri dell'Acquachiara da quando la squadra biancazzurra ha messo piede in A1. E non è finita qui: nella squadra che contenderà i tre punti alla Carpisa Yamamay c'è anche

Valentino Gallo: dopo 12 anni giocherà per la prima volta a Napoli con una calottina diversa da quella rossoverde.

TABÙ BPM. Ma ci sono anche altri motivi che rendono ancora più interessante questa partita: quella di Baldinetti è l'unica squadra, tra le altre 13 di A1, che l'Acquachiara non è mai riuscita a battere in campionato: tre sconfitte e un pareggio il bilancio della Carpisa Yamamay nei quattro precedenti. E poi, ovviamente, c'è grande attesa per il debutto di Pino Porzio alla guida dell'Acquachiara (annunciata al gran completo) e per la presenza nella formazione biancazzurra di tantissimi volti nuovi, a cominciare dal neo-capitano biancazzurro Federico Lapenna. In altre parole, ci sono tutte le premesse per assistere ad una bellissima partita. Per evitare la concomitanza con la sfida di Champions tra Napoli e Besiktas il match è stato anticipato dalle 21 alle 19.

I ROSSOVERDI RICEVONO LA NEOPROMOSSA LIGURE

Posillipo: l'esordio è morbido, ma guai a sottovalutare il Quinto

NAPOLI. Dopo aver messo da parte le fatiche del campionato di Euro Cup, i rossoverdi del Posillipo sono pronti a rimettersi in gioco, per l'esordio nel campionato di A1. Ad assistere i ragazzi di Mengellina allenati da Mauro Occhietti c'è la formazione ligure del Quinto che oggi alle 19 si presenterà alla Scandore per recuperare il match non disputato sabato a causa dell'impego europeo dei rossoverdi. Gli avversari, i posillipini, arrivano all'appuntamento al completo, con le buone impressioni della gara di Champions tra Napoli e Besiktas. La formazione neopromossa, ma non per questo da sottovalutare. C'è da scommettere sul fatto che il Quinto vanderà cara la pelle per esordire nel migliore dei modi nella massima serie, e quale modo migliore per fare subito bella figura se non quello di provare a sconfiggere una delle compagini più blasonate della storia della pallanuoto italiana. Tra i protagonisti della formazione ospite ci sono sicuramente i suoi debuttanti, ma anche alcuni volti noti. Coach Mauro Pagani infatti può contare sulla grandissima esperienza di Tommaso Primarice, ex mancino dell'Acquachiara, oltre che sul lavoro a due metri del centroboia croato Nikola Eskert e sulla concretezza dell'attaccante serbo Stojan Karamic.

I GIALLOROSSI Coach Zizza avverte i suoi: «I piemontesi hanno allestito una bella squadra»

Canottieri Napoli in trasferta a Torino

NAPOLI. Arrivato al primo turno di Euro Cup con tre vittorie su tre gare ed il conseguente primo posto del girone, ma soprattutto dopo aver ricevuto la buona notizia dell'assegnazione a Napoli e quindi alla Canottieri di Torino del secondo turno della competizione europea si parte il campionato. GIALLOROSSI A TORINO. Debutto lontano dalle mura della Scandore per la Canottieri che, nel posticipo per gli impegni europei, gioca oggi (ore 19.30) alla Piscina Monumentale di Torino con la neopromossa squadra locale allenata da Simone Averza. Una gara ovviamente da vincere per la formazione giallorossa per dare un seguito immediato alle sue dichiarate aspirazioni per un campionato di vertice. La formazione è allenata dal presidente Achille Ventura su indicazioni del consigliere Giuseppe Tartaro e del team manager Mario Morelli. È di tutto rispetto: una squadra completamente made in Italy con i suoi miti: sono quelli di Alex Giorgini, Matteo Gilio e Vincenzo Dilece e la conferma di tutti i giovani già in odore di nazionale e naturalmente su tutti di Alessandro Velotto, per il quale la dirigenza giallorossa ha riservato alle sue dimore della Pira Bianca.

PARLA COACH ZIZZA. «Una gara non facile contro un avversario che, dopo la prima

definita in campionato - a detto Paolo Zizza (nella foto) alla guida della Canottieri - Quest'anno vedo squadre ben attrezzate per cui penso che avremo un campionato più interessante e per niente scontato».

definita in campionato - a detto Paolo Zizza (nella foto) alla guida della Canottieri - Quest'anno vedo squadre ben attrezzate per cui penso che avremo un campionato più interessante e per niente scontato».

PODISMO - LA 10KM

Podistica Portichese: successo per Farina

CASERTA. Mattino di podismo la provincia di Caserta per la sedicesima edizione della Podistica Portichese, gara di 10km organizzata a Portici dal Team Indico. A passare per primo la linea di arrivo è stata l'atleta tessaro per la International Security Service. Antonio Farina con il tempo finale di 34'49". A seguire completano il podio Domenico Maffucci e Giovanni Saffio. La corsa al femminile è stata vinta da Rosaria Marzulli del Team Amatori Vesuvio in 49'25". In seconda posizione, con un minuto di ritardo, c'è la portichese Annamaria Di Biase mentre a terzo c'è Carla Baruffi, che chiude il podio rosa. **Giuseppe Scuto**

BASKET SERIE B - AZZURRI A CACCIA DEL PRIMO AL PALACARAVITA DI CERCOLA

Cuore in campo: oggi il recupero con la Stella Azzurra

NAPOLI. Dopo il bel successo di domenica a Vieste, con una gara di tutto spunto, la squadra del Cuore Napoli Basket. Oggi alle 18, per capitan Maggior (nella foto) e compagni, c'è il recupero casalingo di campionato del secondo turno finito al girone C di serie B maschile di basket, con la Stella Azzurra di Roma, ex squadra dell'Italia partecipante. Stefano Nikolic, sul parquet del Palacavita di Cereola che sarà arbitro dai signori Taramo e Fierro di Salerno. Il match, non si giocherà al Palacavita, per la perdurante e preoccupante inagibilità dell'impianto, che ha bisogno di urgenti e imponenti lavori di adeguamento e manutenzione, per esprime e che per

grasso granaio fino ai 14 anni. Gli abbonati potranno ritirare le credenziali, al botteghino prima della partita. Sarà altresì possibile, sottoscrivere nuovi abbonamenti presso lo stesso botteghino. Agli abbonati "gold", sarà interamente riservato il parterre. Il match, con la giovane squadra capitolina, composta da molti giocatori italiani come: Inghisi, Lanza Nikolic, Pucci e Pucci e guidati da coach D'Amico, potrebbe in caso di risultato positivo, presentare la squadra partenopea con i coach Pasticciello e Patton Ragazzo, in testa alla classifica del girone C, in concomitanza con la vittoria di Besiktas, la sorpresa, Lazio Roma.

BASKET A1F - INCAGGIATA L'UNGHERESE HONTI

La Dike Napoli torna in azione sull'ostico parquet di San Martino

NAPOLI. Dopo la bellissima affermazione sul campo di Pozzuoli sabato scorso contro la Lazio, la Dike Napoli gioca ora in campo, stavolta alle 20.30 sul recupero della terza giornata di campionato in trasferta contro la formazione di San Martino di Lupatari. Sarà una trasferta complicatissima per le ragazze di Molino perché il Fila è una squadra in salita come dimostrano le due vittorie su altrettante sconfitte in questo inizio di stagione. Coach Molino deve fare i conti con le assenze ma

premette battaglia: «Trovarlo un avversario sensibile come quello che la nostra amiche, noi abbiamo restituito la partita di sabato e per averne avuto poco tempo per recuperare energie preziose, faremo il possibile per disputare una grande gara nonostante le assenze di Pasticciello, Gennaro e Caruso. Intanto la Dike Napoli ha comunicato di aver raggiunto un accordo con l'ingegner Katalin Honti che siglerà un contratto che la legherà alla formazione napoletana fino alla fine di dicembre».

I GIALLOROSSI Coach Zizza avverte i suoi: «I piemontesi hanno allestito una bella squadra»

Canottieri Napoli in trasferta a Torino

NAPOLI. Archiviato il primo turno di Euro Cup con tre vittorie su tre gare ed il conseguente primo posto del girone, ma soprattutto dopo aver ricevuto la buona notizia dell'assegnazione a Napoli e quindi alla Canottieri dell'organizzazione del secondo turno della competizione europea si parte il campionato. GIALLOORSSI A TORINO.

Debutto lontano dalle mura della Scandone per la Canottieri che, nel posticipo per gli impegni europei, gioca oggi (ore 19,30) alla Piscina Monumentale di Torino con la neopromossa squadra locale allenata da Simone Aversa. Una gara ovviamente da vincere per la formazione giallorossa per dare un seguito immediato alle sue dichiarate aspirazioni per un campionato di vertice. La formazione allestita dal presidente Achille Ventura su indicazioni del consigliere Gianpaolo Tartaro e del team manager Mario Morelli è di tutto rispetto: una squadra completamente made in Italy con innesti mirati come quelli di Alex Giorgetti, Matteo Gitto e Vincenzo Dolce e la conferma di tutti i giovani già in odore di nazionale e naturalmente su tutti di Alessandro Ve lotto, per il quale la dirigenza giallorossa ha resistito alle sirene della Pro Recco.

PARLA COACH ZIZZA.

«Una gara non facile contro un avversario che, dopo la promozione in A/1 ha allestito una buona squadra . Veniamo dalla trasferta in Euro Cup nella quale abbiamo speso delle energie, ma la qualificazione in modo netto che abbiamo ottenuto, ci fa ben sperare anche per questo debutto in campionato - ha detto Paolo Zizza (nella foto) allenatore della Canottieri - Quest' anno vedo squadre ben attrezzate per cui penso che avremo un campionato più interessante e per niente scontato».



PALLANUOTO Parte il campionato e alla Scandore c'è la Sport & Managment degli ex Luongo e Valentino

Acquachiara, la prima è dura: arriva la Bpm

NAPOLI. Gli impegni europei hanno posticipato di qualche giorno l'inizio del campionato, ma adesso è tutto pronto. Prende il via il massimo torneo italiano di pallanuoto e torna in azione la Carpias Yamamay Acquachieta, unica tra le squadre napoletane a non essere stata impegnata in Euro Cup. I buccizzurri di Pino Porzio ripartono dalla Scandone dove dovranno dimostrare di aver trovato quel-

I ROSSOVERDI RICEVONO LA NEOPROMOSSA LIGURE
Posillipo: l'esordio è morbido,
ma quai a sottovalutare il Quinto

di motivi che rendono ancora più difficile la vita di chi vive in un paese come l'Italia di Biondelli e L'Innocenzi, anche alle 13 di Ati, che l'Acquachiana, che è un paese di 1.500 abitanti. Il paese è roccioso e un pregevole il bianco della Capra Vannara, che è un prodotto di qualità, viene, e ci grande usata per il detto di Vini Pura per la quale la gente di qui ha una grande fama (però completo) e per la presenza di un'industria di calzature, che è tutt'al più un'industria, a cominciare dal neo-cognome bandiera di Capra Vannara, che è un prodotto di qualità, sono tutte le premesse per arrivare ad una bellissima pietra. Per la Capra Vannara, che è un prodotto di qualità, di Capra Vannara e Biondelli e L'Innocenzi è un prodotto di qualità.

Canottieri Napoli in trasferta a Torino

[illegible]

zione in Aul ha sollevato una buona scure. Veniamo dalla presidenza in Euro Cup nella quale l'abbiamo vista in azione, ma la qualificazione in modo netto che abbiamo ottenuto, ci ha ben premiati per quanto

BASKET SERIE B - AZZURRI A CACCIA DEL PRIMATO AL PALACARAVITA DI CERCOLA
Cuore in campo: oggi il recupero con la Stella Azzurra

NAPOLI. Dopo il bel successo di domenica a Viterbo, tornato subito sul parquet, la squadra del coach Napoli Beppe Boggi, oggi è a 18, per capitano Massimo Murgio e compagni, c'è il recupero casalingo di campionato del secondo turno. Finalata del giro c'è stata la maniche di buca con la Stella Azzurra di Roma, ex squadra dell'allenatore, Sisto Tancredi. La partita si è giocata a 10, con la Pallacanestro Caravita di Ceresola che sarà arbitrata dai signori Taurinno e Gioia di Salerno. Il match, non si gioca a 10, ma a 12, per il fatto che i due giocatori sono stati squalificati e preoccupano i manager, per il fatto che il campionato è allungato, per riaprire e che per

BASKET A1F - INGAGGIATA L'UNGHERESE HONTI
La Dike Napoli torna in azione
sull'ostico parquet di San Martino

NAPOLI. Dopo le battaglie africane, il presidente della Napolitan, il sindaco di Napoli, ha deciso di non rinunciare alla sua città. Il sindaco di Napoli, ha deciso di non rinunciare alla sua città. Il sindaco di Napoli, ha deciso di non rinunciare alla sua città.

I ROSSOVERDI RICEVONO LA NEOPROMOSSA LIGURE

Posillipo: l' esordio è morbido, ma guai a sottovalutare il Quinto

NAPOLI. Dopo aver messo da parte le fatiche del concentramento di Euro Cup, i rossoverdi del Posillipo sono pronti a rimettersi in gioco, per l' esordio nel campionato di A1. Ad attendere i ragazzi di Mergellina allenati da Mauro Occhiello c' è la formazione ligure del Quinto che oggi alle 17 si presenterà alla Scandone per recuperare il match non disputato sabato a causa dell' impegno europeo dei napoletani.

GLI AVVERSARI. I posillipini arrivano all'appuntamento al completo, consci delle buone indicazioni date dalla tre giorni di Coppa e si troveranno davanti una formazione neopromossa, ma non per questo da sottovalutare. C'è da scommetterci sul fatto che il Quinto venderà cara la pelle per esordire nel migliore dei modi nella massima serie, e quale modo migliore per fare subito bella figura se non quello di provare a sgambettare una delle compagini più blasonate della storia della pallanuoto italiana.

Tra i protagonisti della formazione ospite ci sono sicuramente tanti debuttanti, ma anche alcuni volti noti. Coach Marco Paganuzzi infatti può contare sulla grandissima esperienza di Tomo Primorac, ex mancino dell' Acquachiana, oltre che sul lavoro ai due metri del centroboia croato Nikola Eskert e sulla concretezza dell' attaccante serbo Srdjan Aksentijevic.

SPORT VARI

mercoledì 19 ottobre 2016

quotidiano.roma 

PALLANUOTO Parte il campionato e alla Scandore c'è la Sport & Managment degli ex Luongo e Valentino

NAPOLI. Gli impegni europei hanno posticipato di qualche giorno l'inizio del campionato, ma adesso è tutto pronto. Prende il via il massimo torneo italiano di pallanuoto e torna in azione la Carpi-s Yamamay Acrogliara, unica tra le squadre napoletane a non essere stata impegnata in Euro Cup. I biancazzurri di Pino Porzio ripartono dalla Scandone dove dovranno dimostrare di aver trovato quel-

lo stato di forma che tuttavia meno di un mese fa nel girone di Coppa Italia. Per i bianconeri però, non sarà certo una serata tranquilla perché all'impianto di Fuorigrotta arriverà la temibile Sport & Management.

IL MESSAGGIO DELL'EX.
«All'Acquachiara auguro tutte le fortune di questo mondo. Ma a partire dalla seconda giornata, ovviamente». Chi parla è Giuseppe Valentino. Il difensore di Pozzuoli fa il suo in bocca al lupo ai bianconeri, ma visto che da quest'anno

L'Acquaschiama Luongo
indossa la calottina gialloblu dei "maestri" di Marco Baldinetti l'augurio vale solo per dopo la sfida tra bianconazzari e Sport & Management. Ma purtroppo non è l'unico ex della partita: ci sono anche Stefano Luongo e Antonio Petkovski. Ovvero i tre migliori cannonieri dell'Acquaschiama da quando in squadra bianconazzi ha messo piede in Al. E non è finita qui: nella squadra che continuerà a tre punti alla Carnia Yamamay c'è anche

Valentino Gallorini, dopo 12 anni giocherà per la prima volta a Napoli con una calottina diversa da quella litorosverde.

TABU BPM. Ma ci sono anche altri motivi che rendono ancora più interessante questa partita: quella di Baldifredi è l'unica società, tra le altre 13 di A, che l'Acquaschiana non è mai riuscita a battere in campionato: tre sconfitte e un pareggio il bilancio della Capuria Yamama nei quattro precedenti. E poi, ovviamente, c'è grande attesa per il debutto di Pino Porzio alla guida dell'Acquaschiana (annunciata al gran completo) e per la presenza nella formazione bianconazzura di tantissimi suoi nuovi, a cominciare dal neo-capitano bianconazzo Federico Laperina. In altre parole, ci sono tutte le premesse per assistere a una bellissima partita. Per questo la partita con la Campania con la guida di Champagnon tra Napoli e Bilestici il match è stato anticipato dal te. 21 alle 19.

I ROSSOVERDI RICEVONO LA NEOPROMOSSA LIGURE
Posillipo: l'esordio è morbido,
ma guai a sottovalutare il Quinto

NAPOLI. Dopo aver messo da parte le fatiche del concentrato di Europa Cup, i rossoneri del Pusillipo sono riusciti a ri-
tornare in campo. E' accaduto nel campionato di A1. Ad at-
tendere i ragazzi di Mergelina
alleni da Mauro Occhiello c'era
il Nocerino. I due si sono con-
frontati che oggi alle 17 si presenta-
rà alla Scandone per recuperare il
match non disputato sabato
per via del viaggio europeo dei
napoletani.

GLI AVERSANI. I pusillipi-
ni arrivano all'appuntamento al
palasport di Aversa con un
dicastero fatto da tre ingegni di
Coppa e si troveranno davanti
una formazione neopromossa.

IL CASERTA. I ragazzi di
Coppa, che si sono allenati in
tutta l'ora del pomeriggio, si fat-
to che il Quotico venderà car-
te per esordire nel miglior
dei modi nella massima serie,
ma i ragazzi di Mergelina non
hanno la bella figura se non quello
di provare a gambettare una delle
compagini più blasonate dell'
A1.

IL CASERTA. I ragazzi di
Coppa, che si sono allenati in
tutta l'ora del pomeriggio, si fat-
to che il Quotico venderà car-
te per esordire nel miglior
dei modi nella massima serie,
ma i ragazzi di Mergelina non
hanno la bella figura se non quello
di provare a gambettare una delle
compagini più blasonate dell'
A1.

IL CASERTA. I ragazzi di
Coppa, che si sono allenati in
tutta l'ora del pomeriggio, si fat-
to che il Quotico venderà car-
te per esordire nel miglior
dei modi nella massima serie,
ma i ragazzi di Mergelina non
hanno la bella figura se non quello
di provare a gambettare una delle
compagini più blasonate dell'
A1.

PODISMO - LA 10KM
Podistica Portichese:
successo per Farina

CASERTA. Mattinata di podismo in provincia di Caserta per la undicesima edizione della Podistica Portofino, gara di 10km organizzata a Portici dal Team Idromo. A passare per primo la linea di arrivo è stato l'atleta tesserato per la International Security Service, Antonio Farina con il tempo finale di 34'49". A seguire completano il podio Domenico Mellicci e Giovanni Sottilio. La corsa al femminile è stata vinta da Rosaria Marangio del team Amatori Vesuvio in 40'26". In seconda posizione, con un minuto di distacco si è piazzata Annamaria Di Biasio mentre terza è Cathy Barabati, che chiude il podio rosso.

Canottieri Napoli in trasferta a Torino

NAPOLI. Archiviato il primo turno di Euro Cup con tre vittorie su tre gare ed il conseguente primo posto del girone, ma soprattutto dopo aver ricevuto la buona notizia dell'assegnazione a Napoli e quindi alla Canottieri dell'organizzazione del secondo turno della competizione europea si porta il campionato.

GIALLOROSSI A TORINO. Debutto lontano dalle mura della Scandone per la Canottieri che, nel posticipo per gli impegni europei, gioca oggi (ore 19,30) alla Piscina Monumentale di Torino con la neopro-mossa squadra locale allenata da Simone Aversa. Una gara ovviamente da vincere per la formazione giallorossa per dare un

seguito immediato alle sue dichiarate aspirazioni per un campionato di vertice. La formazione allestita dal presidente Achille Ventura su indicazioni del consigliere Gianpiero Tartaro e del team manager Mario Morelli è di tutto rispetto: una squadra completamente made in Italy con innesti mirati come quelli di Alex Grieco, Matteo Gilardi e Vincenzo Dolci e la conferma di tutti i giovani già in odore di nazionale e naturalmente su tutti di Alessandro Vellotto, per il quale la dirigenza giallorossa ha resistito alle sirene della Pro Recco.

PARLA COACH ZIZZA.
«Una gara non facile contro un avversario che, dopo le prime



zione in A/I ha allestito una buona squadra. Veniamo dalla trasferta in Euro Cup nella quale abbiamo speso delle energie, ma la qualificazione in modo netto che abbiamo ottenuto, ci fa ben sperare anche per questo

RECUPERO 1° GIORNAIA IN AT		
POGGIO-QUINTO		ORE 13.30
ACQUACREMA-SPET E MANGIMETI		ORE 13.30
LACIO-ARONA		ORE 13.30
TORINO - CANTONIERI NAPOLI		ORE 13.30

LA CLASSIFICA		
PRO RECCO	3	SPORT & PING.
TRESTE	3	BRESCIA
REGGIO	1	LACIO
SARONA	1	TORINO
ACQUACREMA	0	QUINTO
CAR. NAPOLI	0	ORTIGLIA
POGGIO	0	ROMA VE ROMA

BASKET SERIE B - AZZURRI A CACCIA DEL PRIMATO AL PALACARAVITA DI CERCOLA
Cuore in campo: oggi il recupero con la Stella Azzurra

NAPOLI. Dopo il bel successo di domenica a Vibero, torna quasi subito sul parquet, la squadra del Cuore Napoli Basket. Oggi alle 18, per capitano M'glio *(nella foto)* e compagni, c'è il recupero casalingo di campionato del secondo turno d'andata del girone C di serie B maschile di basket, con la Stella Azzurra di Roma, ex squadra dell'alta pomeziana, Stefan Nikolic, sul parquet del Pala-Caravita di Cercola e che sarà arbitrato dai signori Tarramio e Fiore di Salerno. Il match, non si giocherà al PalaBarbuto, per la perdurante e preoccupante ingiustiziabilità dell'impianto flegreo, che ha bisogno di urgenti e improporzionabili lavori di adeguamento e manutenzione, ma a cadere è che non



ora non sono ancora purtroppo iniziati (si parla di oltre un mese per l'esecuzione degli stessi), i tagliandi per assistere alla partita di oggi nell'impianto cercolos: potranno essere acquistati presso il botteghino del PalaCaravita, prima dell'incontro al prezzo di: 7 euro (intero), 5 per il ridotto (donne e ragazzi dai 14 anni in giù).

presso gratuitamente fino ai 14 anni. Gli abbonati potranno ritirare le carte stagionali, al botteghino prima della partita. Sarà altresì possibile, sottoscrivere nuovi abbonamenti presso lo stesso botteghino. Agli abbonati "gold", sarà interamente riservato il parterre. Il match, con la giovane squadra capitolina, composta da molti giocatori futuribili come Trapattoni, Lazar Nikolic, Pucci e Pizzoni e guidata da coach D'Amico e Paganini, potrebbe in caso di risultato positivo, proiettare la squadra portoghese cara a coach Porticelli e a patron Ruggieri, in testa alla classifica del girone C, in condominio con Palestina, Valmontone e la sorpresa, Luce Roma.

BASKET A1F - INGAGGIATA L'UNGHERESE MONTI

sull'ostico parquet di San Martino